

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 ottobre 2026, n. G14308

PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto T0008B0050. A1038 - Obiettivo specifico 1.3 - Approvazione Avviso Pubblico "GIOVANI ATTIVITA" PROFESSIONALI 2026" e relativa modulistica. Impegno di spesa di € 3.000.000,00 in favore di Lazio Innova S.p.A., a valere sui capitoli di bilancio: U0000A44174 di € 2.460.000,00, U0000A44175 di € 540.000,00 per l'Esercizio Finanziario 2027.

OGGETTO: PR FESR Lazio 2021-2027. Progetto T0008B0050 – A1038 - Obiettivo specifico 1.3 - Approvazione Avviso Pubblico "GIOVANI ATTIVITA' PROFESSIONALI 2026" e relativa modulistica. Impegno di spesa di € 3.000.000,00 in favore di Lazio Innova S.p.A., a valere sui capitoli di bilancio: U0000A44174 di € 2.460.000,00, U0000A44175 di € 540.000,00 per l'Esercizio Finanziario 2027.

il DIRETTORE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA
anche in qualità di Autorità di GESTIONE del PR FESR Lazio 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per la competitività delle imprese;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017 e l'articolo 32 comma 3 della L.R. n. 11/2020 relativo alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa ed al cronoprogramma di esigibilità per le determinazioni recanti impegno di spesa;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la nota prot. n. 0825985 del 06/08/2026 a firma del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 settembre 2026, n. 795, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2026 e, in termini di competenza, per gli anni 2027 e 2028, in riferimento a vari capitoli di entrata e di spesa concernenti il PR FESR 2021-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2024, n. 97, che - ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G03067 del 18 marzo 2024, recante: “Organizzazione della Direzione regionale “Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca””;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G08600 del 26 giugno 2024 di conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Misure per la competitività delle imprese” al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26/10/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma “PR Lazio FESR 2021-2027”, contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata da ultimo con Decisione n. C(2026) 5514 del 28/07/2026;
- la deliberazione della Giunta regionale del 10 settembre 2026, n. 764, di presa d’atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027, approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C(2026) 5514 del 28/07/2026;

- il PR Lazio FESR 2021-2027 che ai sensi dell'art. 22, paragrafo 3, lettera k) e articolo 71 del RDC individua l'Autorità di Gestione del Programma nel Direttore pro tempore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 dicembre 2024, n. 1120 con la quale si approva il Documento Attuativo del Programma (DAP) PR FESR Lazio 2021-2027, Versione 1.0;
- la determinazione n. G08930 del 1° luglio 2026 avente ad oggetto: "PR LAZIO FESR 2021/2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) - versione 4.0";
- la determinazione n. G17670 del 29/12/2023, rettificata con DE n. G02996 del 15/03/2024, che individua Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Lazio FESR 2021-2027 per le funzioni delegate di cui agli art. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e approva lo Schema di Convenzione sottoscritta il 26 marzo 2024;

CONSIDERATO che nel DAP è individuata l'Azione 1.3.3 sub a) Competitività - investimenti e valorizzazione economica dei risultati della ricerca, nell'ambito dell'Obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC" - Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", che prevede interventi anche a sostegno delle attività professionali;

PREMESSO che con determinazione n. G10367 del 06/08/2025 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Giovani attività professionali 2025" e la relativa modulistica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio intende continuare a sostenere le attività professionali, mediante la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti di investimento per lo sviluppo di nuove attività professionali e l'ampliamento, la ristrutturazione o l'ammodernamento di quelle avviate di recente, anche mediante l'adozione di soluzioni digitali;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0033395 del 23/09/2026 con la quale Lazio Innova S.p.A. trasmette il testo dell'Avviso Pubblico "Giovani attività professionali 2026", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" del Programma FESR Lazio 2021-2027, unitamente all' Allegato modulistica e istruzioni, con uno stanziamento di € 3.000.000,00;

RITENUTO opportuno individuare le risorse, pari a € 3.000.000,00 a valere sui Capitoli U0000A44174 e U0000A44175 – per l'esercizio Finanziario 2027, che presentano sufficiente disponibilità;

RITENUTO pertanto di dover:

- approvare l'Avviso Pubblico "Giovani attività professionali 2026" e l'Allegato modulistica e istruzioni, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, con una dotazione finanziaria di € 3.000.000,00, a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo specifico 1.3;
- impegnare € 3.000.000,00 in favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico stesso in qualità di Organismo Intermedio, secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa, che presentano sufficiente disponibilità, per l'esercizio finanziario 2027:

Obiettivo	Missione Programma	PCF	Capitolo	Denominazione	2027
1.3	14.05	2.03.03.03	U0000A44174	ARMO - PR FESR 2021/2027 - O.S. 1.3 - RAFFORZARE LA CRESCITA E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	2.460.000,00
			U0000A44175	ARMO - PR FESR 2021/2027 - O.S. 1.3 - RAFFORZARE LA CRESCITA E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI - QUOTA REGIONE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	540.000,00
					3.000.000,00

CONSIDERATO che gli importi impegnati sui suddetti capitoli di spesa U0000A44174 e U0000A44175 saranno utilizzati integralmente per i contributi alle attività professionali di cui all'Avviso pubblico "Giovani attività professionali 2026", per il tramite di Lazio Innova S.p.A., cui è demandata la gestione dell'Avviso pubblico in qualità di Organismo Intermedio;

ATTESO che l'obbligazione giunge a scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l'Avviso Pubblico "Giovani attività professionali 2026" e l'allegato modulistica e istruzioni, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, con una dotazione finanziaria di € 3.000.000,00, a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo specifico 1.3;
- di impegnare € 3.000.000,00 in favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico stesso in qualità di Organismo Intermedio, secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa, che presentano sufficiente disponibilità, per l'esercizio finanziario 2027:

Obiettivo	Missione Programma	PCF	Capitolo	Denominazione	2027
1.3	14.05	2.03.03.03	U0000A44174	ARMO - PR FESR 2021/2027 - O.S. 1.3 - RAFFORZARE LA CRESCITA E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	2.460.000,00
			U0000A44175	ARMO - PR FESR 2021/2027 - O.S. 1.3 - RAFFORZARE LA CRESCITA E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI - QUOTA REGIONE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	540.000,00
					3.000.000,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

AVVISO PUBBLICO GIOVANI ATTIVITA' PROFESSIONALI 2026

PROGRAMMA REGIONALE FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico 1 - Europa più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico 1.3 – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

INDICE

Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione.....	3
Articolo 2 – Risorse disponibili.....	4
Articolo 3 – Gestione delle attività	5
Articolo 4 – Soggetti beneficiari.....	6
Articolo 5 – Operazioni agevolabili	9
Articolo 6 – Spese ammissibili.....	10
Articolo 7 – Agevolazioni concedibili e regime applicabile.....	14
Articolo 8 – Procedura di accesso	15
Articolo 9 – Procedura di erogazione.....	20
Articolo 10 – Variazioni	22
Articolo 11 – Revoche	23
Articolo 12 – Controlli	25
Articolo 13 – Monitoraggio, valutazione e ulteriori obblighi del beneficiario.....	26
Articolo 14 – Trattamento dei dati personali.....	26
Articolo 15 – Disposizioni finali	28

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	29
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	34
Appendice 3 – Informativa sul Trattamento dei Dati Personali.....	36

ALLEGATO

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera iniziale maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1.



Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione

La Regione Lazio con l'**Avviso** «Giovani Attività Professionali 2026» sostiene l'avviamento e lo sviluppo dell'attività da parte dei **Giovani Professionisti del Lazio**.

A tal fine l'**Avviso** prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di **Progetti di Investimento** per lo sviluppo di nuove attività professionali e l'ampliamento, la ristrutturazione o l'ammodernamento di quelle esistenti, anche mediante l'adozione di soluzioni digitali.

Le agevolazioni sono concesse a fondo perduto a titolo di **De Minimis** (Regolamento (UE) 2023/2831).

Come disciplinato in dettaglio all'articolo 4:

- i destinatari del sostegno sono i **Giovani Professionisti del Lazio**, vale a dire le persone fisiche che:
 - non abbiano compiuto il quarantesimo anno di età alla **Data della Domanda**;
 - siano iscritti a uno dei 18 Ordini, Collegi o Albi professionali indicati nel medesimo articolo 4;
 - non abbiano un reddito nell'anno 2025 superiore a 66.300,00 euro;
 - esercitino la propria attività professionale nella regione Lazio;
- i **Giovani Professionisti del Lazio** possono ricevere direttamente il contributo, sostenendo le **Spese Ammissibili** come lavoratori autonomi, oppure mediante **Associazioni Professionali** o **Società Tra Professionisti** in cui risultino maggioritari;
- ciascun destinatario può ricevere un unico contributo, direttamente o indirettamente, a valere sul presente **Avviso** e sul precedente Avviso Giovani Attività Professionali del 2025.



Articolo 2 – Risorse disponibili

La dotazione finanziaria complessiva dell'**Avviso** è pari a 3.000.000,00 euro (tre milioni di euro), a valere Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, del Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027.

Le agevolazioni sono riconosciute nei limiti della dotazione finanziaria. In caso di esaurimento la Direzione Regionale dispone la chiusura anticipata dello sportello mediante apposito provvedimento pubblicato sul **BUR Lazio** e sul sito di Lazio Innova.



Articolo 3 – Gestione delle attività

La struttura regionale competente e Autorità di Gestione del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del **RDC**, è la **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca.

A Lazio Innova sono affidati i compiti di Organismo Intermedio di cui all'art. 2 (8) del **RDC**. Lazio Innova svolge quindi le attività delegate nell'ambito della gestione operativa della procedura, secondo quanto previsto dall'**Avviso**.

Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it).

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Articolo 4 – Soggetti beneficiari

DESTINATARI

La Regione Lazio intende sostenere i **Giovani Professionisti**, vale a dire le persone fisiche che alla **Data della Domanda** non hanno ancora compiuto il quarantesimo anno di età e che sono regolarmente iscritti quali esercenti ad uno dei seguenti 18 Ordini, Collegi o Albi professionali:

- Agronomi
- Architetti
- Attuari
- Avvocati
- Biologi
- Chimici
- Commercialisti ed esperti contabili
- Consulenti del lavoro
- Consulenti in proprietà industriale
- Fisici
- Geologi
- Geometri
- Ingegneri
- Notai
- Periti agrari
- Periti industriali
- Spedizionieri doganali
- Tecnologi alimentari

Non possono essere destinatari del sostegno previsto dal presente **Avviso**, i **Professionisti**:

- che hanno un reddito afferente all'attività professionale superiore a 66.300,00 euro come risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2025 (Modello Redditi PF 2026).

A tal fine si considera l'importo:

- risultante nella cella "Reddito per attività" (colonna 5) relativo alla pertinente attività professionale del Quadro LM - sezione III (regime forfetario);
- risultante nel campo RE23 "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" (regime ordinario);
- risultante nel Quadro RH relativo alla partecipazione ai redditi delle **Associazioni Professionali o Società Tra Professionisti** con regime fiscale di trasparenza (ex articoli 115 e 116 del DPR 917/86).

Qualora risultino più di tali redditi, si considera la somma di tali importi. Resta inteso che sono destinatari del sostegno previsto dal presente **Avviso** anche i **Giovani Professionisti** privi di redditi nel 2025, anche in quanto l'attività professionale è stata avviata successivamente;



- ai quali è stato concesso un contributo a valere sul precedente Avviso Giovani Attività Professionali pubblicato sul **BUR Lazio** n. 66 - Supplemento n. 3 del 12 agosto 2025¹;
- che risultano già destinatari o potenziali destinatari dei contributi a valere sul presente **Avviso**², a meno che le precedenti **Domande** non siano state oggetto di formale rinuncia o oggetto di un provvedimento amministrativo di non ammissibilità o non idoneità.

BENEFICIARI

Il **Beneficiario** del contributo previsto dal presente **Avviso** è il soggetto che ai sensi delle norme civilistiche e fiscali realizza il **Progetto** agevolato sostenendone le relative **Spese Ammissibili** e acquisendo la proprietà dei beni agevolati.

Il **Beneficiario** è quindi il **Giovane Professionista Autonomo** o, in caso di **Progetto** presentato da un'**Associazione Professionale** o una **Società fra Professionisti**, queste ultime, le quali, in presenza dei requisiti specifici indicati nel seguito che le qualificano come **Giovanili**, realizzano il **Progetto** nell'interesse dei **Giovani Professionisti** maggioritari.

Tutti i **Beneficiari** devono:

- rientrare nella definizione di **PMI** alla **Data della Domanda** e fino alla **Data di Concessione**;
- possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'appendice 2 del presente **Avviso** nei momenti o per i periodi ivi indicati;
- avere i requisiti specifici di cui a paragrafi successivi in funzione di una delle 3 categorie di **Beneficiari** previsti dall'**Avviso**: il **Giovane Professionista Autonomo**, l'**Associazione Professionale Giovanile** o la **Società Tra Professionisti Giovanile**.

Giovane Professionista Autonomo

Il **Beneficiario Giovane Professionista Autonomo** è il medesimo **Giovane Professionista** destinatario che esercita direttamente la propria attività professionale quale lavoratore autonomo, fatturando direttamente ai clienti finali.

In tal caso il **Giovane Professionista Autonomo** deve, alla **Data della Domanda** e fino alla data di erogazione:

- essere titolare di partita IVA attiva per l'esercizio della professione;
- avere il domicilio fiscale nel Lazio come risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2025 (Modello Redditi PF 2026) o, in mancanza o se variata, dall'ultimo modello di "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (modello AA9/12 – persona fisica) presentato all'Agenzia delle Entrate.

¹ Un **Professionista** che abbia ottenuto un contributo a valere sul precedente avviso non può ottenere il contributo previsto dal presente **Avviso** e non è preso in considerazione al fine di qualificare come **Giovanile** un'**Associazione Professionale** o una **Società tra Professionisti**.

² Un **Professionista** che abbia già presentato **Domanda** sul presente **Avviso** quale **Professionista Autonomo** non è preso in considerazione al fine di qualificare come **Giovanile** un'**Associazione Professionale** o una **Società tra Professionisti**. Un giovane **Professionista** considerato per qualificare come **Giovanile** un'**Associazione Professionale** o una **Società tra Professionisti** in una precedente **Domanda**, non può presentare una **Domanda** valida quale **Giovane Professionista Autonomo**.



Associazione Professionale Giovanile

Il **Beneficiario Associazione Professionale Giovanile** è l'associazione in cui gli associati svolgono la propria attività mediante imputazione di costi e ricavi all'associazione ai sensi dell'art. 5 (3) (c) del DPR 917/86³, ivi equiparata ad una società semplice, e in cui sia i titolari della maggioranza dei diritti di voto che la maggioranza degli amministratori siano, alla **Data della Domanda, Giovani Professionisti** destinatari del sostegno previsto dall'**Avviso**.

In tal caso l'**Associazione Professionale Giovanile** deve, alla **Data della Domanda** e fino alla data di erogazione:

- a. essere titolare di partita IVA attiva per l'esercizio della professione;
- b. avere il domicilio fiscale nel Lazio come risultante dal contratto di associazione vigente trasmesso all'Agenzia delle Entrate con il modello AA7/10 - soggetto diverso da persona fisica.

Società Tra Professionisti Giovanile

Il **Beneficiario Società Tra Professionisti Giovanile** è la società per l'esercizio di attività professionali di cui all'articolo 10 (3) della Legge 183/2011 e in cui sia i titolari della maggioranza dei diritti di voto che la maggioranza degli amministratori siano, alla **Data della Domanda, Giovani Professionisti** destinatari del sostegno previsto dall'**Avviso**.

In tal caso la **Società Tra Professionisti Giovanile** deve, alla **Data della Domanda** e fino alla data di erogazione:

- essere iscritta all'apposita sezione del **Registro delle Imprese** e all'Ordine, Collegio o Albo competente;
- avere la o le sedi operative oggetto del **Progetto** nel Lazio come risultante al **Registro delle Imprese**.

La **Società Tra Professionisti** deve inoltre, alla **Data della Domanda** e fino alla **Data di Concessione**, essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposta a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 124 comma 5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

La **Società Tra Professionisti** deve infine, alla **Data della Domanda** e alla **Data di Concessione**, possedere, ove tenuta, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale) in corso di validità.

³ In caso di altra forma di associazione, come nel caso di altri accordi per la condivisione di studi o altri servizi, la **Domanda** deve essere presentata dal singolo **Giovane Professionista Autonomo** in quanto è colui che realizza il **Progetto** agevolato sostenendone le relative **Spese Ammissibili** e acquisendo la proprietà dei beni agevolati.



Articolo 5 – Operazioni agevolabili

Sono ammissibili **Progetti di Investimento** per lo sviluppo di nuove attività professionali e l'ampliamento, la ristrutturazione o l'ammodernamento di quelle esistenti, anche mediante l'adozione di soluzioni digitali.

Ciascun **Progetto** ammissibile deve:

- a. prevedere **Spese Ammissibili da Rendicontare** e quindi avere, in sede di saldo, **Spese Effettivamente Sostenute** non inferiori a 8.000,00 euro, alle quali si aggiungono spese per il personale e costi generali, amministrativi e indiretti, riconosciuti in misura forfettaria secondo quanto indicato al successivo articolo 6;
- b. essere realizzato a beneficio dell'attività professionale svolta nel territorio del Lazio dai destinatari. In particolare, i beni agevolati devono essere ubicati nel Lazio presso la sede dell'attività professionale come identificata per ciascuna categoria di **Beneficiario**⁴ all'articolo 4;
- c. essere concluso (data ultima fattura), pagato e rendicontato entro 9 mesi dalla **Data di Concessione**.

A ciascun **Proponente** e destinatario può essere finanziato un unico **Progetto** a valere sul presente **Avviso** e sul precedente Avviso Giovani Attività Professionali pubblicato sul **BUR Lazio** n. 66 - Supplemento n. 3 del 12 agosto 2025.

⁴ Si precisa che lo studio professionale può essere anche parte della propria abitazione con destinazione residenziale, quando consentito dalla legge (cd. uso promiscuo), ma in questo caso non sono ammissibili le spese relative ai lavori di cui alla **Voce di Costo** A.4 dell'articolo 6.



Articolo 6 – Spese ammissibili

Le **Spese Ammissibili** sono⁵:

- A. le **Spese Ammissibili da Rendicontare** che rientrano in una delle seguenti **Voci di Costo** rispettando le caratteristiche e i limiti previsti:
- A.1. **Investimenti** materiali per impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali e altri beni strumentali all'attività professionale (compreso hardware e software di base o standardizzato)
 - A.2. **Investimenti** immateriali per diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili (incluse le spese di registrazione);
 - A.3. canoni per nuova connettività e nuovi software, infrastrutture o piattaforme ICT acquisiti in modalità "as a service" (SaaS, IaaS o PaaS) e nuovi abbonamenti a pubblicazioni specialistiche periodiche (digitali o cartacee). Tali costi per nuovi servizi digitali iniziali o nuovi abbonamenti sono ammissibili per un periodo massimo di tre anni complessivi dall'attivazione. Tale periodo può comprendere l'uso o le pubblicazioni da fruire successivamente alla data di rendicontazione, ma solo se e nella misura in cui i relativi canoni o abbonamenti risultano già pagati alla data della **Richiesta di Erogazione** e in quella sede debitamente rendicontati;
 - A.4. **Investimenti** materiali per lavori di adeguamento strutturale dei locali adibiti a studio professionale (inclusi allacci delle utenze) la cui proprietà non sia di una **Parte Correlata**, nel limite massimo del 30% delle **Spese Ammissibili** di cui ai precedenti punti A.1, A.2 e A.3. Tali spese sono ammissibili solo se la disponibilità di tali locali è attestata in sede di rendicontazione da un titolo di disponibilità, escluso il comodato, con validità antecedente all'avvio dei lavori e conforme alla normativa applicabile in materia di registrazione dei contratti. Si precisa che non sono ammissibili lavori riguardanti uno studio professionale ad uso promiscuo (parte della propria abitazione con destinazione residenziale);
 - A.5. spese per servizi qualificati e strategici, aventi carattere una tantum, quali a titolo di esempio, per promozione e pubblicità, per certificazioni di processo o di prodotto, per formazione specifica, per l'adozione di nuove soluzioni di carattere digitale, commerciale, tecnologico, legale e finanziario, nel limite massimo del 30% delle **Spese Ammissibili** di cui ai precedenti punti A.1, A.2 e A.3.
- Le spese di cui alle **Voci di Costo** A.4 e A.5 sono rideterminate a saldo entro i rispettivi limiti percentuali, ove la somma delle **Spese Effettivamente Sostenute** per le **Voci di Costo** A.1, A.2 e A.3 risultassero inferiori a quelle **Ammesse**.
- B. i costi del personale e indiretti, calcolati dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** nella misura forfettaria del 20% delle **Spese Ammissibili da Rendicontare** di cui alla lettera A. Tali **Spese** si intendono **Sostenute**, in sede di saldo, applicando la percentuale del 20% al totale delle **Spese Effettivamente**

⁵ Esempio: se le **Spese Ammissibili da Rendicontare** sono quantificate in 8.000,00 euro (A), vale a dire il minimo previsto, sono automaticamente calcolati costi del personale e indiretti forfettari per 1.600,00 euro (B), e l'importo delle **Spese Ammissibili** complessive del **Progetto** sul quale si calcola il contributo risulterà pari a 9.600,00 euro (A+B).



Sostenute, vale a dire le **Spese Ammesse** di cui alla lettera A e correttamente rendicontate, entro il limite dell'importo ammesso.

Le **Spese Ammissibili da Rendicontare** e quindi le relative **Spese Effettivamente Sostenute** devono essere:

- a. direttamente imputabili al **Progetto** agevolato e necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi;
- b. congrue e oggetto di acquisti a prezzi e condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- c. in regola dal punto di vista della normativa applicabile, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, tra cui quella civilistica, fiscale, sugli **Aiuti** e sui fondi europei. In particolare, come specificato in dettaglio nel documento "Uso di **GeCoWEB Plus** e documenti di rendicontazione" tutti le **Spese Effettivamente Sostenute** devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati) sottoscritto successivamente alla **Data della Domanda**. Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);
 - essere giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**) emessi successivamente alla **Data della Domanda**. Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato e che le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**⁶.
 - essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** successivamente alla **Data della Domanda** ed entro il termine di cui all'articolo 5 (c).

Non sono comunque **Spese Ammissibili da Rendicontare** e quindi **Spese Effettivamente Sostenute**:

- quelle derivanti da autoproduzione, autofatturazione e quelle sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;
- quelle i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 500,00 euro;
- quelle sostenute per l'acquisto di:
 - veicoli;
 - beni usati, anche se periziati;

⁶ Tale obbligo non vige per le fatture emesse prima della trasmissione dell'**Atto di Impegno**, a condizione che la documentazione di rendicontazione consenta di ricondurre la spesa al **Progetto**, a titolo esemplificativo mediante indicazione dell'identificativo della domanda presentata e/o del titolo del **Progetto** e/o dell'**Avviso** sui documenti o su almeno uno dei documenti che venga espressamente richiamato negli altri. Nel caso tale riconducibilità non possa essere dimostrata e nel caso in cui il fornitore non abbia indicato il **CUP** nella fattura elettronica emessa successivamente trasmissione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** deve procedere alla integrazione del **CUP** seguendo l'apposita procedura prevista nel Provvedimento dell'Agenzia dell'Entrate del 10 dicembre 2025, prot. n. 563301/2025.



- beni di rappresentanza o ad uso promiscuo. Non sono considerati tali i pc portatili e i device (smartphone, cellulari, computer portatili, tablet, altro) a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- arredi che non hanno una specifica destinazione e funzionalità ad uso ufficio;
- quelle relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- quelle sostenute mediante formule contrattuali che non consentono di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al **Progetto** e la congruità dei prezzi (es. contratti chiavi in mano generici, intermediari non giustificati dagli usi di mercato, altro);
- quelle relative a attività amministrative o commerciali ricorrenti, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di ordinaria promozione commerciale o pubblicitaria;
- quelle relative a servizi riguardanti la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
- quelle sostenute nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile. In tal caso va prodotta l'apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità al modello 3 riportato nell'Allegato all'**Avviso**;
- quelle per interessi passivi e per qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- quelle relative a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Documentazione tecnica da produrre in sede di Domanda

La documentazione tecnica da allegare alla **Domanda** a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle **Spese Ammissibili da Rendicontare** è costituita di norma dai preventivi, che devono essere dettagliati e intestati dal fornitore o prestatore di servizi al **Proponente**.

In alternativa al preventivo, per l'acquisto di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, è possibile fornire, listini o prezziari pubblicati su internet a condizione che i beni o servizi da acquistare siano chiaramente identificati con descrizioni e costi corrispondenti alla relativa voce di costo a cui il documento è associato nel **Formulario GeCoWEB Plus**.

Per l'acquisto di servizi e beni immateriali di carattere non standard o non largamente diffusi sul mercato, i preventivi devono essere inoltre corredati dai *curriculum vitae* o *company profile* del fornitore con evidenza delle attività maggiormente attinenti all'incarico svolte negli ultimi 3 anni e, anche mediante gli opportuni allegati (distinta delle fasi e delle attività previste, impegno delle risorse umane coinvolte e relativa specializzazione, articolazione e contenuti degli elaborati prodotti, altro), recare il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al progetto e la congruità dei prezzi.

Per il dimensionamento dei servizi e beni da acquistare, quando eccedono le normali esigenze del singolo **Professionista** (o degli associati allo **Associazione Professionale** o dei soci della **Società Tra Professionisti**), occorre produrre:



- il titolo di disponibilità dell'unità immobiliare in cui devono essere collocati i beni in eccesso, nonché le planimetrie e le foto ex ante e la planimetria ex post;
- le buste paga dei collaboratori a cui tali beni e servizi in eccesso sono destinati.



Articolo 7 – Agevolazioni concedibili e regime applicabile

Il contributo previsto dall'**Avviso** è a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro) ed è concesso a titolo di **De Minimis**.

Il contributo è concesso nella percentuale del 70% delle **Spese Ammissibili** del **Progetto** (somma delle **Spese Ammissibili da Rendicontare** e dei costi forfettari) e non può superare l'importo:

1. di 20.000,00 euro per ciascun **Beneficiario** che è un **Giovane Professionista Autonomo**⁷;
2. di 40.000,00 euro per ciascun **Beneficiario** che è un'**Associazione Professionale Giovanile** o una **Società Tra Professionisti Giovanile**, a condizione che tra gli associati o i soci ci siano almeno due **Giovani Professionisti**.

Il contributo concedibile deve comunque:

- rispettare il massimale previsto dal **De Minimis**;
- non superare il 100% delle **Spese Ammissibili da Rendicontare**, sommando altri **Aiuti De Minimis** e sostegni pubblici concessi sulle stesse **Spese Ammissibili da Rendicontare**;
- rispettare la normativa in materia di cumulo stabilita dall'art. 8 del Reg. (UE) 651/2014.

Resta inteso che il **Beneficiario** ha l'onere di rispettare i limiti e le condizioni previste da altri sostegni pubblici relativi al medesimo **Progetto** o anche solo parte delle **Spese Ammissibili da Rendicontare**.

Il contributo erogabile non può superare l'importo concesso, come eventualmente ridotto in precedenza o, come stabilito all'articolo 9, in sede di rideterminazione a saldo.

⁷ Tale contributo massimo corrisponde a 28.572,00 euro di **Spese Ammesse** complessive, e pertanto a 23.810,00 euro di **Spese Ammesse** da rendicontare e poi correttamente rendicontate.

Articolo 8 – Procedura di accesso

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo le procedure di seguito indicate, parzialmente diverse per i **Proponenti** che sono **Giovani Professionisti Autonomi**, **Associazioni Professionali Giovanili** e **Società Tra Professionisti Giovanili**.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB Plus

Il **Proponente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare le informazioni richieste nel **Formulario** appropriato rispetto la categoria di soggetto **Proponente**, vale a dire **A – Giovani Professionisti Autonomi 2026** oppure **B – Associazioni Professionali e Società Tra Professionisti Giovanili 2026**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 22 ottobre 2026.

Al **Formulario** devono essere allegati:

- a. la dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2025 (Modello Redditi PF 2026) del **Giovane Professionista**. Qualora la dichiarazione dei redditi non possa essere prodotta, in quanto l'attività professionale è stata avviata successivamente, deve essere allegata la "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (modello AA9/12 – persona fisica), da cui risulti tale avvio successivo. In ogni caso le dichiarazioni allegate devono essere complete di ricevuta di presentazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.
Nel caso il **Proponente** è un'**Associazione Professionale** o una **Società tra Professionisti (Formulario B)** tali dichiarazioni devono essere allegate con riferimento a ciascun **Giovane Professionista** che qualifica il **Proponente** quale **Giovanile**;
- b. la documentazione tecnica a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle **Spese Ammissibili da Rendicontare** di cui al precedente articolo 6;
- c. la dichiarazione di essere una **PMI** da rendersi in conformità al modello 1 o 2 in Allegato all'**Avviso**;
- d. nel caso si richieda che sia ammissibile, in tutto o in parte, l'IVA sulle **Spese Ammissibili da Rendicontare**, la dichiarazione di cui al modello 3 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA". Ove tale ultima dichiarazione non sia prodotta sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA) senza procedere ad alcuna richiesta di integrazione o soccorso istruttorio;
- e. nel caso si siano ottenuti o anche solo richiesti dei sostegni pubblici per la realizzazione del **Progetto** o anche a fronte di alcune **Spese Ammissibili da Rendicontare**, la dichiarazione resa in conformità al modello 4 in Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa ad altri sostegni pubblici";



- f. nel caso i **Proponenti** abbiano i potenziali conflitti di interesse ivi indicati, la dichiarazione resa in conformità al modello 5 in Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse".

ed inoltre,

nel caso in cui il **Proponente** sia un **Giovane Professionista Autonomo (Formulario A)**:

- g. il certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente per l'ordine professionale a cui il **Giovane Professionista** è iscritto. Si precisa che non sono validi estratti conto scaricati anche dai sistemi informatici dell'Ente Previdenziale Privato o altre tipologie di documenti;
- h. nel caso il domicilio fiscale attuale sia diverso da quello risultante da quello risultante dalla documentazione di cui alla lettera a), l'ultima "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (modello AA9/12 – persona fisica);

nel caso in cui il **Proponente** sia un'**Associazione Professionale (Formulario B)**:

- g. il contratto associativo depositato all'Agenzia delle Entrate vigente, con relativa ricevuta di presentazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, da cui risulti, tra l'altro, il domicilio fiscale e la persona fisica a cui sono attribuiti i poteri di rappresentanza nei confronti dei terzi (il **Legale Rappresentante**⁸). Se da tale documento i poteri del **Legale Rappresentante** di impegnare l'Associazione Professionale risultassero insufficienti per presentare **Domanda** sull'**Avviso**, deve essere allegato anche il verbale che attribuisce tale specifico potere;

nel caso in cui il **Proponente** sia una **Società Tra Professionisti (Formulario B)**:

- g. copia della polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale) in corso di validità o, nel caso di **Proponente** non tenuto a stipulare tale polizza, la dichiarazione resa in conformità al modello 6 dell'Allegato all'**Avviso** che ne attesti il motivo.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, incluse quelle relative alla validità del **Progetto** rispetto all'attuale situazione del **Proponente** e alle sue esigenze, nonché sulla pertinenza e congruità delle **Spese Ammissibili da Rendicontare**.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** saranno effettuate sulla base della documentazione fornita dal **Proponente**.

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Proponente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invio Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati.

⁸ Se da tale documento il potere di impegnare l'Associazione risultasse insufficiente per presentare **Domanda** sull'**Avviso**, deve essere allegato anche il verbale che attribuisce tale specifico potere.



Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Proponente** (il **Professionista Autonomo** medesimo o il **Legale Rappresentante** della **Associazione Professionale** o della **Società Tra Professionisti**), caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti “Upload” e “Salva Allegato”) e quindi inviato con il pulsante “Invia domanda”. Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** (“Upload”) e la procedura deve essere ripetuta.

L’invio della **Domanda**, tramite il pulsante “Invia domanda”, deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 3 novembre 2026 ed entro le ore 17:00 del 3 novembre 2027, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria, da adottarsi con apposito provvedimento.

Attivando il comando “Invia domanda”, la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all’indirizzo **PEC** del **Proponente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell’invio della **Domanda**, il suo codice identificativo e la data e l’orario di invio della **Domanda**. Tali dati sono quelli validi per il rispetto del termine per la presentazione della **Domanda** e per determinare l’ordine cronologico di presentazione delle **Domande**, e tale comunicazione costituisce il presupposto per l’avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall’**Avviso**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** valida per ciascun **Proponente**.

La piattaforma **GeCoWEB Plus** non consente di presentare una ulteriore **Domanda** da parte del medesimo **Proponente**, a meno che la precedente non sia stata oggetto di un provvedimento amministrativo di non ammissibilità o non idoneità. La possibilità di presentare una nuova **Domanda** può essere abilitata presentando formale ed esplicita rinuncia alla precedente all’indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it. Lazio Innova non si assume alcuna responsabilità nel caso di intervenuto esaurimento della dotazione finanziaria.

Il **Proponente** si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**⁹, a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, che, se comprovati, sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell’amministrazione regionale.

Presentando la **Domanda**, il **Proponente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all’**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l’aver reso dichiarazioni mendaci.

Presentando la **Domanda**, il **Proponente** assume l’impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla **Data della Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, pena l’esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto.

⁹ Sono di esclusiva responsabilità del **Proponente**, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l’indisponibilità o i malfunzionamenti della identità digitale, della **PEC** o della **Firma Digitale**, i malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, le difficoltà di connessione e trasmissione e la lentezza dei collegamenti.

SELEZIONE DELLE DOMANDE

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è a “sportello”, vale a dire che i contributi sono concessi seguendo l’ordine cronologico di presentazione delle **Domande**, e si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria formale di ammissibilità
- valutazione
- concessione

Istruttoria formale di ammissibilità

Lazio Innova procede a verificare:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all’articolo 4 da parte del **Proponente** con le modalità e le conseguenze indicate all’articolo 12.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili le **Domande**:

- inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste;
- a cui non è stata allegata la documentazione di cui alla lettera a) del precedente paragrafo (dichiarazione dei redditi del o dei **Giovani Professionisti** destinatari o, in caso di inizio di attività successiva, l’ultimo modello di “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA”);
- le **Domande** a cui non è stata allegata la documentazione di cui alla lettera g) del precedente paragrafo (nel caso di **Professionista Autonomo**, il certificato di regolarità contributiva, nel caso di **Associazione Professionale**, il contratto associativo, e, nel caso di **Società Tra Professionisti**, la copia della polizza catastrofale o la dichiarazione che attesti l’esenzione).

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La documentazione integrativa dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta altrimenti il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Valutazione

Le richieste risultate formalmente ammissibili saranno valutate da una **Commissione di Valutazione**.

Sono ritenuti idonei i **Progetti** che la **Commissione di Valutazione** ritiene coerenti con le previsioni dell’**Avviso** e adeguati con riferimento a entrambi i seguenti criteri di valutazione:

1. validità tecnica, economica e finanziaria (sostenibilità del **Progetto**), anche in termini di economicità, di coerenza dimensionale e di compatibilità degli obiettivi di mercato con l’attività professionale effettivamente svolta del **Proponente**;
2. utilizzo di soluzioni in linea con i migliori standard tecnologici diffusi sul mercato.



I **Progetti** idonei sono finanziati, sulla base delle **Spese Ammissibili** ritenute pertinenti al **Progetto** e congrue dalla medesima **Commissione di Valutazione**, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'**Avviso**.

Si precisa che non è ammissibile il **Progetto** per il quale la **Commissione di Valutazione**, anche per insufficienti informazioni fornite dal **Proponente**, ritenga pertinenti al **Progetto** e congrue **Spese Ammissibili** da **Rendicontare** per un importo inferiore a 8.000,00 euro, in quanto non coerente con le previsioni di cui all'articolo 1 dell'**Avviso**.

La **Commissione di Valutazione** predispone quindi gli elenchi dei **Progetti** non idonei con le relative motivazioni, e di quelli idonei con evidenza dell'importo dei **Spese Ammesse** e dei contributi concedibili sulla base della dotazione finanziaria disponibile.

Concessione

Lazio Innova, dopo aver espletato gli adempimenti previsti dal regolamento sul Registro Nazionale Aiuti, trasmette alla **Direzione Regionale** gli elenchi predisposti dalla **Commissione di Valutazione**, indicando il COR per i **Progetti** finanziabili. La **Direzione Regionale** adotta i conseguenti provvedimenti amministrativi, pubblicati sul **BUR Lazio** e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it. La pubblicazione sul **BUR Lazio** costituisce la **Data di Concessione**.

La concessione dei contributi può avvenire con più provvedimenti, via via che si determinano gli esiti delle istruttorie e delle valutazioni, e può provvisoriamente non seguire l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande** a condizione che la dotazione finanziaria ancora disponibile consenta di finanziare i **Progetti** aventi diritto. In tal caso il provvedimento indica la dotazione finanziaria ancora disponibile, se del caso, a lordo e al netto di quella riservata ai **Progetti** aventi diritto.

Tutele per i Proponenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova ne dà comunicazione al **Proponente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Proponente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

Il **Proponente** potrà ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.



Articolo 9 – Procedura di erogazione

SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI IMPEGNO

Lazio Innova comunica via **PEC** la concessione del contributo al **Beneficiario** entro 5 giorni dalla **Data di Concessione**.

Entro il medesimo termine l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con il modello in Allegato all'**Avviso**, sarà messo a disposizione del **Beneficiario** sulla piattaforma **GeCoWEB Plus**.

L'**Atto di Impegno** deve essere regolarmente sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Beneficiario** e caricato sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** entro i 15 giorni dalla **Data di Concessione**, dopo avere indicato sulla piattaforma gli estremi del conto corrente bancario o postale intestato al **Beneficiario** su cui effettuare le erogazioni.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia trasmesso entro i termini e con le modalità sopra indicate, sono concessi ulteriori 10 giorni consecutivi. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 11.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso** e dal medesimo **Atto di Impegno**, tra cui quelli di natura generale di cui all'articolo 13 e i seguenti obblighi specifici:

- concludere il **Progetto** e presentare la **Richiesta di Erogazione** con le modalità e la documentazione in seguito prescritta, entro 9 mesi dalla **Data di Concessione**;
- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- svolgere l'attività economica agevolata in una o più **Sedi Operative** nel territorio della regione Lazio e non distrarre o trasferire fuori dal Lazio i beni agevolati, ai sensi dell'art. 65 del **RDC** e dell'articolo 16 del **Codice Incentivi**, per i periodi e con le precisazioni e le conseguenze disciplinate lettere g), h) e i) dell'articolo 11.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo sarà erogato a saldo, in un'unica soluzione, previa **Richiesta di Erogazione** da presentarsi entro 9 mesi dalla **Data di Concessione**.

L'importo del contributo erogato è rideterminato a saldo, applicando la percentuale del 70% alle **Spese Sostenute** tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 6 e 7 dell'**Avviso** anche con riferimento ai limiti da rispettare per determinate **Voci di Costo**.

La **Richiesta di Erogazione** è prodotta da **GeCoWEB Plus** dopo aver caricato sulla piattaforma:



1. una relazione sulla realizzazione del **Progetto** ammesso e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzii gli eventuali scostamenti delle **Spese Effettivamente Sostenute** rispetto alle **Spese Ammesse da Rendicontare** e le relative motivazioni;
2. la documentazione di cui all'articolo 6 (c) (contratti, **Titoli di Spesa** e estratto conto bancario ufficiale e altra documentazione bancaria eventualmente necessaria per ricondurre gli importi addebitati al **Titolo di Spesa**) relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute**;
3. nel caso di **Investimenti** materiali per lavori di adeguamento strutturale dei locali adibiti a studio professionale (**Voce di Costo A.4**), il titolo di disponibilità, escluso il comodato, con validità antecedente all'avvio dei lavori e conforme alla normativa applicabile in materia di registrazione dei contratti;
4. ad eccezione delle **Società Tra Professionisti**, l'ultimo modello di "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (modello AA9/12 o AA7/10) presentato all'Agenzia delle Entrate, ai fini della verifica del domicilio fiscale.
5. le dichiarazioni da rendersi secondo i modelli 3, 4 e 5 in Allegato all'**Avviso**, quando previsto. Si precisa che ove non sia prodotta la dichiarazione di cui al modello 3 "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA) anche ove la relativa **Voce di Costo Ammessa** risulti capiente.

La **Richiesta di Erogazione** deve essere sottoscritta digitalmente e caricata su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto del termine.

Qualora la **Richiesta di Erogazione** non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, sono concessi ulteriori 30 giorni consecutivi. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 11.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** presenta le gravi difformità previste all'articolo 10 procede come ivi previsto.

Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della **Richiesta di Erogazione** dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**, fermo restando quanto stabilito all'art. 74 (1) (b) del **RDC**.

In particolare, il termine di 80 giorni è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Articolo 10 – Variazioni

Le modifiche riguardanti le modalità di realizzazione del **Progetto** e le **Spese Ammesse da Rendicontare** non possono essere oggetto di richiesta preventiva e sono valutate in fase di erogazione del saldo.

Non costituiscono modifiche al **Progetto**:

- la sostituzione del fornitore, se il bene o il servizio acquistato è invariato e fermo restando che il nuovo fornitore non deve essere **Parte Correlata**;
- la sostituzione di beni o servizi indicati nel preventivo ammesso con altri aventi caratteristiche analoghe o superiori.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 11, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità e idoneità del **Progetto**.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** gravemente difforme da quello presentato e approvato, replica le procedure di cui all'articolo 8 pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

In particolare, Lazio Innova interpella la **Commissione di Valutazione** qualora ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione** e, in ogni caso, qualora le **Spese Effettivamente Sostenute** risultino inferiori al 70% delle **Spese Ammesse** da rendicontare.

Qualora la **Commissione di Valutazione** ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Spese Effettivamente Sostenute inferiori all'importo minimo di 8.000,00 euro di cui all'articolo 5 (a) costituiscono una grave difformità e comportano la revoca totale, a meno che la **Commissione di Valutazione** attesti che il mancato rispetto della soglia sia dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

Articolo 11 – Revoche

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 6 mesi dalla **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, integralmente o quando previsto in misura parziale, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini previsti all'articolo 9;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'**Avviso** e nella relativa Appendice 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancato completamento o rendicontazione del **Progetto** entro il termine di cui all'articolo 5 (d), fatto salvo quanto previsto all'articolo 9;
- e. il **Progetto** realizzato risulti gravemente difforme da quello approvato come stabilito all'articolo 10;
- f. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- g. il **Beneficiario** abbia cessato l'attività professionale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di cessazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- h. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo, salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori. Il contributo è ridotto in rapporto alla **Spese Effettivamente Sostenute** per l'acquisto del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto;

I casi di cui alle lettere g e h non determinano la revoca, nemmeno parziale, qualora al **Beneficiario** subentri un altro soggetto in possesso dei requisiti e che assume gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**;

- i. il **Beneficiario** delocalizzi l'attività professionale beneficiaria del contributo fuori dal Lazio, per i periodi stabiliti all'art. 16 del **Codice degli Incentivi**;
- j. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;
- k. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- l. il **Beneficiario** non rispetti gli obblighi previsti dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.



Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR. Nei casi di delocalizzazione in favore di una altra attività economica situata in Stati non appartenenti allo Spazio Economico Europeo, si applicano le ulteriori conseguenze stabilite dall'art. 16 del **Codice degli Incentivi**.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire il contributo erogato entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentato degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 5 punti percentuali.

In caso di mancata restituzione si provvede al recupero del credito mediante iscrizione al ruolo, ai sensi dell'art. 67 (2) del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 e trovano applicazione le ulteriori disposizioni di cui all'art. 17 (6) e (7) del **Codice degli Incentivi**.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.



Articolo 12 – Controlli

Verifiche sui requisiti dei Beneficiari

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti dei **Beneficiari** secondo la normativa applicabile. L'esito negativo delle verifiche comporta l'esclusione dalla procedura oppure la decadenza dai benefici concessi a seconda della fase del procedimento in cui la verifica è effettuata.

I requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**, sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R., come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda** è attestata tramite il **DURC** e, nel caso di **Professionista Autonomo**, tramite il certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente per l'ordine professionale a cui il **Professionista** è iscritto, da allegarsi obbligatoriamente in **Domanda**. La verifica è effettuata da Lazio Innova per tutti i **Proponenti** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte degli enti competenti.

Verifiche sulle Richieste di Erogazione

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle **Richieste di Erogazione** e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria.

Prima di procedere all'erogazione, Lazio Innova verifica la regolarità contributiva dei **Beneficiari** e l'eventuale inadempimento rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. Le modalità di tali verifiche e le conseguenze in caso di esito negativo sono dettagliate nell'**Atto di Impegno**.



Articolo 13 – Monitoraggio, valutazione e ulteriori obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** a rispettare tutti gli obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui quelli specifici di cui all'articolo 7 e i seguenti obblighi di carattere generale:

- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa la documentazione inviata in copia a Lazio Innova, per 6 anni solari a partire da quello in cui è stato erogato il contributo, in conformità all'art. 82 del **RDC** e fatte salve le interruzioni ivi previste;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49 e 50 del **RDC** e nel suo allegato IX;
- rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, vale a dire:
 - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
 - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**);
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Nella modulistica in allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.



Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che, i **Proponenti** e i **Beneficiari** hanno l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.



Articolo 15 – Disposizioni finali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova, ovvero al domicilio digitale risultante nella banca dati INI-PEC. In ogni caso, osservati i precedenti adempimenti, la pubblicazione sul **BUR Lazio** costituisce la modalità tramite cui gli interessati vengono informati in merito agli esiti della procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**, esonerando Lazio Innova da ogni ulteriore formalità.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**.

Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente **Avviso**, si fa rinvio alle norme contenute nel **De Minimis**, nel **RDC**, nella Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel **Codice degli Incentivi** e alla normativa regionale e nazionale in vigore.

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le definizioni previste nella normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi gli **Aiuti** a titolo **De Minimis**.

«**Associazione Professionale Giovanile**»: l'associazione in cui gli associati svolgono la propria attività mediante imputazione di costi e ricavi all'associazione ai sensi dell'art. 5 (3) (c) del DPR 917/86 (e ivi equiparata ad una società semplice). Per «**Associazione Professionale Giovanile**» si intende l'**Associazione Professionale** e in cui sia i titolari della maggioranza dei diritti di voto che la maggioranza degli amministratori siano, alla **Data della Domanda**, **Giovani Professionisti**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e delle **Spese Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Beneficiario**»: il soggetto a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC**. Prima della **Data di Concessione** il medesimo soggetto è qualificato come «**Proponente**».

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Codice degli Incentivi**»: il D. Lgs. del 27 novembre 2025, n.184 "Codice degli Incentivi in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160".

«**Commissione di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle **Domande** presentate a valere sull'**Avviso**, nominato dal Direttore della Direzione della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca («**Direzione Regionale**») e composto dal Direttore medesimo o un proprio delegato, che lo presiede, da un delegato del medesimo Direttore e dal Direttore Generale di Lazio Innova o un proprio delegato.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo.

«**Data della Domanda**»: è la data di invio riportata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**. Tale data è quella rilevante per il rispetto dei termini di presentazione della **Domanda** e per determinare l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande**.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE del 15.12.2023), come successivamente modificato e integrato. I contributi concessi a titolo di **De Minimis** non possono superare l'importo di 300.000,00 euro nell'arco di 3 anni con riferimento alla medesima impresa unica, come definita dal medesimo Regolamento. Il rispetto di tale soglia è assicurato dal Registro Nazionale Aiuti.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.



«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**Giovane Professionista**»: la persona fisica che alla **Data della Domanda** non ha ancora compiuto il quarantesimo anno di età e che è regolarmente iscritto ad uno dei seguenti 18 Ordini, Collegi o Albi professionali:

- Agronomi
- Architetti
- Attuari
- Avvocati
- Biologi
- Chimici
- Commercialisti ed esperti contabili
- Consulenti del lavoro
- Consulenti in proprietà industriale
- Fisici
- Geologi
- Geometri
- Ingegneri
- Notai
- Periti agrari
- Periti industriali
- Spedizionieri doganali
- Tecnologi Alimentari

«**Giovane Professionista Autonomo**»: il **Giovane Professionista** che esercita direttamente la propria attività professionale quale lavoratore autonomo, fatturando direttamente ai clienti finali.

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare l'identità digitale delle persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati).

«**Investimenti**» sono gli acquisti che incrementano le immobilizzazioni materiali e immateriali ammortizzabili la cui utilità economica è estesa oltre il limite di un esercizio (natura pluriennale) di cui all'art. 2424 del c.c. incluse le spese accessorie che la norma consente di immobilizzare e ammortizzare insieme all'immobilizzazione principale.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del Reg. (UE) 2021/1060, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Legale Rappresentante**»: la persona fisica in grado di impegnare legalmente il **Proponente** o **Beneficiario**, vale a dire:

- nel caso di **Professionisti Autonomi** il medesimo **Professionista Autonomo**
- nel caso di **Associazioni Professionali**, la persona fisica che risulta avere i poteri per impegnare legalmente l'Associazione, come risulta dal contratto associativo depositato all'Agenzia delle Entrate allegato al **Formulario** e, se non sufficiente, da apposite deleghe;



- nel caso di **Società Tra Professionisti**, la persona fisica che risulta da **Registro delle Imprese** avere i poteri per impegnare legalmente la società ivi iscritta.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo quelle obbligatorie per Legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori, associati o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, associato o socio del **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore, associato o socio del **Beneficiario**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Professionista Proponente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Piccola e Media Impresa**» o «**PMI**»: l'impresa, incluso il lavoratore autonomo e l'**Associazione Professionale**, che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014 (Definizione di PMI), vale a dire hanno un numero di addetti (ULA) inferiore a 250, e il Fatturato non superiore a 50 milioni di euro o l'attivo patrimoniale non superiore a 50 milioni di euro.

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le imprese non **Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **PMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:



«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste¹⁰, sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate**, tra le quali esiste la seguente relazione: **un'impresa (impresa a monte)** detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014. Nel caso del presente **Avviso** con riferimento al **Professionista Proponente** si utilizza anche il termine «**Professionista Autonomo**»

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 sono le imprese tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate **Imprese Collegate**.

Sono inoltre **Imprese Collegate** quelle tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le **imprese** che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Professionista**»: le persone fisiche che sono titolari di partita IVA e sono iscritte a un Ordine, Collegio o Albo professionale.

«**Progetto**»: il progetto per lo sviluppo di nuove attività professionali e l'ampliamento, la ristrutturazione o l'ammodernamento di quelle esistenti, anche mediante l'adozione di soluzioni digitali, sostenuto dall'**Avviso**, avente le caratteristiche stabilite agli articoli 1 e 5, e rappresentato nel **Formulario GeCoWEB Plus** e nei documenti ivi allegati.

«**Proponente**»: il soggetto che richiede il contributo previsto dall'**Avviso** vale a dire il **Professionista Autonomo**, l'**Associazione Professionale** o la **Società Tra Professionisti**. Si precisa che non si considera **Proponente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto giuridico che si candida come **Beneficiario** del contributo previsto dall'**Avviso** sottoscrivendo la **Domanda**.

«**RDC**» (Regolamento recante Disposizioni Comuni): il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, come successivamente modificato e integrato.

¹⁰ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.



«**Registro delle Imprese**»: il registro istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio.

«**Richiesta di Erogazione**»: il modulo di richiesta di erogazione del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello R riportato in Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Beneficiario**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**Società Tra Professionisti**»: la società per l'esercizio di attività professionali di cui all'articolo 10 (3) della Legge 183/2011. Per «**Società Tra Professionisti Giovanile**» si intende la **Società Tra Professionisti** in cui sia i titolari della maggioranza dei diritti di voto che la maggioranza degli amministratori siano, alla **Data della Domanda**, **Giovani Professionisti**.

«**Spese Ammissibili**»: le **Spese Ammissibili del Progetto** sul cui importo complessivo si calcola il contributo previsto dall'**Avviso** e che, come previsto all'articolo 6 dell'**Avviso**, comprendono le **Spese Ammissibili da Rendicontare** (A) e i costi forfettari (B), questi ultimi calcolati automaticamente nella misura complessiva del 20% delle **Spese Ammissibili da Rendicontare**, di cui il 15% a titolo di costi per il personale (art. 55 del **RDC** e che includono l'impegno profuso per la realizzazione del **Progetto** da parte del **Professionista** stesso) e il 5% a titolo di costi indiretti (art. 54 (1) del **RDC**).

Le «**Spese Ammissibili da Rendicontare**» sono quelle astrattamente agevolabili dall'**Avviso** e che rientrano in una delle 5 **Voci di Costo** (da A.1 a A.5) previste all'articolo 6.

Le «**Spese Ammesse**» sono quelle previste dal **Progetto** nella misura in cui sono approvate in sede di concessione del contributo.

Le «**Spese Sostenute**» sono le **Spese Effettivamente Sostenute** e i costi forfettari **Sostenuti**.

Le «**Spese Effettivamente Sostenute**»: sono le **Spese Ammesse** da rendicontare, effettivamente pagate dal **Beneficiario** e correttamente rendicontate nel rispetto della normativa applicabile, nonché nel rispetto delle previsioni dell'**Avviso** e dell'**Atto di Impegno**, anche con riferimento ai limiti previsti per talune **Voci di Costo**. I costi forfettari (B) si intendono «**Sostenuti**» nella misura del 20% delle **Spese Effettivamente Sostenute**, nel limite dei costi forfettari **Ammessi**.

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali.

«**Voce di Costo**»: le 5 **Voci di Costo** definite all'articolo 6 e ivi identificate con la lettera A e una cifra da 1 a 5 tra le **Spese Ammissibili da Rendicontare**.

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite **DURC** e, nel caso di **Professionisti Autonomi**, dal certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'Ente Previdenziale Privato competente per l'ordine professionale a cui il **Professionista** è iscritto. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

2. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla Data di Concessione

- a. Non essere escluso dall'accesso agli incentivi ai sensi dell'articolo 16 (3) del **Codice degli Incentivi** (D. Lgs. del 27 novembre 2025, n.184) per effetto di una decadenza accertata per effetto di una **Delocalizzazione** fuori dagli Stati Appartenenti allo Spazio Economico Europeo di cui al comma 1 (b) del medesimo articolo.

3. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.



- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinataria il **Proponente o Beneficiario**.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

Appendice 3 – Informativa sul Trattamento dei Dati Personali

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirupnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it.						
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .						
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa beneficiaria; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Dati relativi all'ubicazione • Dati giudiziari del Legale Rappresentante delle imprese partecipanti all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs, 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP) • Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza						
	<table> <tr> <th colspan="2" data-bbox="402 1794 922 1832">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</th></tr> <tr> <th data-bbox="402 1832 922 1870">FINALITÀ</th><th data-bbox="922 1832 1431 1870">BASE GIURIDICA</th></tr> <tr> <td data-bbox="402 1870 922 2002">1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause</td><td data-bbox="922 1870 1431 2002">- Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal</td></tr> </table>	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO		FINALITÀ	BASE GIURIDICA	1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause	- Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal
FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO							
FINALITÀ	BASE GIURIDICA						
1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause	- Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal						

	ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici; 2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.	diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento); - DGR 950/2022 (PR FESR) - Avviso "Giovani Attività Professionali 2026" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3; - Regolamento (UE) 2023/2831 aiuti de minimis; - art. 76 del DPR 445/2000, inasprito dal D.L. 34/2020 - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - l'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 - l'art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari - art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021 - Regolamento (UE) 2023/2831 aiuti de minimis
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURL, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c e la relativa rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione. - per la finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione di controllare gli aiuti esentati dall'obbligo di notifica ai sensi del presente regolamento, oltre a ciò vengono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'aiuto ad hoc o l'ultimo aiuto a norma del regolamento. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.	
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco	

	dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio. Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it Dati di contatto: - e-mail privacy@lazioinnova.it mailto: - tel. 06.605160 I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679. In ossequio all'art. 28 GDPR, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28. Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal Regolamento Europeo 2016/67. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA Si fa presente che il Titolare non trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantendo le prescrizioni del GDPR.
	ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE La Regione Lazio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.

	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FIRMATO DIGITALMENTE
Il Direttore della Direzione Regionale
Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare
Tiziana Petucci

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



AVVISO PUBBLICO GIOVANI ATTIVITA' PROFESSIONALI 2026

ALLEGATO
Modulistica e Istruzioni

INDICE

ISTRUZIONI GENERALI	3
MODELLI EDITABILI	
Modelli 1 e 2 – Dichiarazione di essere una PMI	6
Istruzioni specifiche e Focus su dimensione di impresa	
Fac Simile Modello 1 – Proponente privo di relazioni rilevanti con altre Imprese	
Fac Simile Modello 2 – Proponente che ha relazioni rilevanti con altre Imprese	
Modello 3 – Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA	12
Modello 4 – Dichiarazione relativa ad altri sostegni pubblici	14
Modello 5 – Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse	16
Modello 6 – Dichiarazione sul motivo di esclusione dall'obbligo di polizza catastrofale	18
MODELLI COMPILATI DALLA PIATTAFORMA GeCoWEB Plus	
Modelli D – Domanda	20
Fac Simile Modello D1 – Professionista Autonomo	
Fac Simile Modello D2 – Associazione Professionale o Studio tra Professionisti	
Modello A – Atto di Impegno	28
Modelli R – Richiesta di Erogazione	37
Fac Simile Modello R1 – Professionista Autonomo	
Fac Simile Modello R2 – Associazione Professionale o Studio tra Professionisti	

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1 dell'Avviso.

**REGIONE
LAZIO**

Istruzioni Generali

Il presente allegato contiene i modelli che servono per presentare e perfezionare la **Domanda** e la **Richiesta di Erogazione**, e il modello di **Atto di Impegno**.

Sono inoltre riportate le istruzioni per la corretta compilazione di tali documenti.

Qui di seguito si forniscono alcune avvertenze di natura generale. Prima di ciascun fac-simile sono fornite istruzioni specifiche per la compilazione del modello, talvolta presenti anche nel corpo del fac-simile stesso tra parentesi e in *corsivo blu*.

Attenzione



Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo e in caso di fondati dubbi, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

Modelli editabili

I modelli, 1 o 2 - Dichiarazione di essere una PMI, 3 - Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA, 4 - Dichiarazione relativa ad altri sostegni pubblici, 5 - Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse e 6 - Dichiarazione sul motivo di esclusione dall'obbligo di polizza catastofale devono essere compilati (**Editabili**) e devono essere caricati sulla piattaforma **GeCoWEB Plus**, debitamente sottoscritti come tutti gli altri allegati, prima di procedere all'invio della **Domanda** o della **Richiesta di Erogazione**.

Modelli compilati da GeCoWEB Plus

I modelli D - Domanda, A – Atto di impegno e R – Richiesta di erogazione sono compilati direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus (Compilati)** che provvede a utilizzare il modello appropriato a seconda della tipologia di Proponente o Beneficiario e a inserire nei campi tra virgolette del modello i dati già acquisiti.

Tali documenti elettronici (file) vanno solo sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** del **Proponente** o **Beneficiario** prima di essere caricati (upload), salvati (salva l'allegato) e quindi inviati tramite la piattaforma **GeCoWEB Plus**, che conferma l'invio con una **PEC** inviata all'indirizzo fornito dal **Proponente** o **Beneficiario**, a condizione ovviamente che tale indirizzo **PEC** sia attivo.

Attenzione



Se dopo avere scaricato (download) un file redatto secondo un modello **Compilato si apportano delle modifiche a quanto inserito nella piattaforma **GeCoWEB Plus** inclusi i documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare il file (upload) e completare la procedura di invio, e occorre scaricare di nuovo il file aggiornato con le modifiche apportate.**

Ciò impedisce che le informazioni fornite e i documenti caricati possano essere modificati senza metterne a conoscenza il **Legale Rappresentante del **Proponente** o **Beneficiario**.**

REGIONE
LAZIO

1. Fase di Presentazione della Domanda

Per presentare **Domanda** è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine della compilazione dell'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso** e del caricamento degli allegati, produce la **Domanda** secondo il modello **D1** o **D2 (Compilato)** in un unico file contenente le informazioni inserite nel **Formulario** e l'elenco dei documenti (file) caricati sulla piattaforma.

Deve essere sempre allegato il documento redatto secondo il modello **1** o **2 - Dichiarazione di essere una PMI (editabile)**. Le istruzioni specifiche che precedono i fac-simile contengono un apposito Focus che illustra come compilare correttamente le dichiarazioni e quale dei due modelli usare.

Attenzione !



Appare raro che un Professionista, un'Associazione Professionale o una Società Tra Professionisti possa avere in proprio un numero di dipendenti o dei dati di bilancio che lo qualificano come Grande Impresa.

Tale qualifica potrebbe essere piuttosto dovuta tuttavia a relazioni tra il Professionista Autonomo, gli associati un'Associazione Professionale o i soci di una Società Tra Professionisti e una o più Imprese.

I documenti redatti secondo i modelli **3 - Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA**, **4 - Dichiarazione relativa ad altri sostegni pubblici** e **5 - Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse** devono essere prodotti nei casi previsti.

I modelli **1, 2, 3, 4** e **5** sono resi disponibili nella **Sezione "Allegati"** di entrambi i **Formulari GeCoWEB Plus** dedicato all'**Avviso**, già adattati per quanto riguarda l'intestazione come indicato nel fac-simile a seconda del **Formulario** utilizzato.

Il modello **6 - Dichiarazione sul motivo di esclusione dall'obbligo di polizza catastrofale** deve essere utilizzato solo da parte del **Proponente** che è una **Società tra Professionisti** e che non è tenuta al possesso della polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023, ed è resa disponibile solo nel **Formulario B - Associazioni Professionali e Società Tra Professionisti Giovanili 2026**, sempre nella **Sezione "Allegati"**.

2. Fase di Sottoscrizione dell'Atto di Impegno

L'**Atto di Impegno** è redatto secondo il modello **A (Compilato)**. Una **PEC** informa il **Beneficiario** che è disponibile su **GeCoWEB Plus** sul quale il **Beneficiario** deve ricaricarlo, una volta sottoscritto con **Firma Digitale**, prima di completare la procedura di **"Invio"** entro il termine previsto all'art. 9 dell'**Avviso**.

3. Fase di Richiesta di Erogazione

Anche per presentare la **Richiesta di Erogazione** è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine del caricamento dei documenti previsti produce la richiesta di erogazione secondo il modello **R1** o **R2 (Compilato)** contenente le informazioni inserite nella piattaforma e l'elenco dei documenti (file) allegati.

In taluni casi (si vedano le istruzioni specifiche) è necessario rendere le dichiarazioni di cui ai modelli **3 - Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA**, **4 - Dichiarazione relativa ad altri sostegni pubblici** e **5 - Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse** (**Editabili**).

Attenzione !



La mancata produzione della Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA da rendersi in conformità al modello 3 comporta l'ammissibilità del solo imponibile (al netto dell'IVA).

4. Firma Digitale

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante del Proponente** o **Beneficiario** che nel caso di **Professionista Autonomo** è il **Professionista** stesso.

**REGIONE
LAZIO****Attenzione !**

La piattaforma GeCoWEB Plus, ove è richiesto siano caricati dei documenti con Firma Digitale, impedisce il caricamento di file che non abbiano i formati stabiliti per tali documenti.

Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" pubblicato sull'apposita pagina dedicata all'Avviso del sito internet www.lazioinnova.it sulla quale possono essere pubblicate anche delle FAQ.

Quesiti sulle modalità di compilazione dei modelli possono inoltre essere inviati all'indirizzo e-mail infobandi@lazioinnova.it

**REGIONE
LAZIO**

Modelli Editabili

Modelli 1 e 2 - Dichiarazione di essere una PMI

Istruzioni Specifiche e Focus

Per la normativa europea anche i **Professionisti** e più in generale i lavoratori autonomi sono imprese, potendo peraltro accedere ai sostegni a favore delle imprese a valere sui Fondi Europei quando appropriati. Per la normativa europea è infatti un'impresa chiunque offre un bene o un servizio su un mercato.

Ne consegue che quando il sostegno dei Fondi Europei è riservato alle **Piccole e Medie Imprese (PMI)**, anche i **Professionisti** devono rispettare i requisiti dimensionali previsti per le **PMI**, vale dire non qualificarsi come una **Grande Impresa**.

Appare improbabile che un **Professionista Autonomo**, un'**Associazione Professionale** o una **Società Tra Professionisti** possa avere in proprio un numero di addetti o dei dati di bilancio che lo qualificano come **Grande Impresa** (250 addetti o più in termini di ULA oppure sia un fatturato che un attivo di bilancio superiore a 50 milioni di euro, come meglio specificato nella pertinente definizione in appendice 1 all'**Avviso** e nella normativa ivi richiamata).

Tale qualifica potrebbe essere piuttosto dovuta a relazioni tra il **Professionista Autonomo**, gli associati un'**Associazione Professionale** o i soci di una **Società Tra Professionisti** come persone fisiche, anche di concerto con altre persone fisiche, che hanno una relazione con una o più imprese che determinano un rapporto di collegamento tra queste e il **Proponente** che richiede il contributo (più avanti definita come **Relazione Rilevante n. 3 - IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di persone fisiche**).

Nel caso di **Società Tra Professionisti** possono avere rilievo, inoltre, le relazioni dirette o indirette con eventuali **Imprese** socie o partecipate (più avanti definite come **Relazioni Rilevanti n. 1, 2 e 4**).

Relazioni rilevanti con altre imprese e perimetro di riferimento

Per verificare il requisito di essere una **PMI** è necessario fare riferimento anche ad altre imprese diverse da quella del **Proponente** (**Professionista Autonomo**, **Associazione Professionale** o **Società Tra Professionisti**) che, al momento della dichiarazione, hanno con essa "**relazioni rilevanti**" di varia natura e delle quali occorre considerare i dati (fatturato, totale dell'attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) per la relativa verifica.

Ferma restando la normativa applicabile riportata nell'allegato 1 al Reg. (UE) 651/2014 e le definizioni riportate nell'Appendice 1 all'**Avviso**, le "**relazioni rilevanti**" fra **Imprese** sono classificate come segue:

1. relazioni dirette fra imprese (**IMPRESE COLLEGATE direttamente**):
 - (i) un'impresa detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - (ii) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - (iii) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - (iv) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
2. Relazioni di cui al punto 1, per il tramite di una o più altre imprese (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre imprese**).
3. Relazioni di cui al punto 1 per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o



**REGIONE
LAZIO**

su mercati contigui. Si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due). (IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di persone fisiche).

4. Relazioni fra imprese che non siano **Collegate** ai sensi dei punti precedenti, in cui un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle). (IMPRESE ASSOCIATE)¹.

Inoltre, ai fini della verifica della dimensione di impresa, è necessario verificare se vi sia la presenza di **Enti Pubblici** che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 25%²: in tal caso, infatti, l'Impresa non è classificabile come **PMI**.

Attenzione!



Il perimetro di riferimento è quello in essere alla data di presentazione della Domanda e, successivamente, alla data di verifica del requisito, anche se i dati da considerare possono riguardare il passato.

Questo significa che in caso di operazioni societarie straordinarie (acquisizioni), si devono considerare i dati di bilancio delle imprese con cui si è stabilita una nuova relazione rilevante e non si devono considerare quelli delle imprese con cui è invece cessata una precedente relazione rilevante.

Quale dei due modelli utilizzare: 1 oppure 2

Il Proponente (Giovane Professionista, Associazione Professionale Giovanile o Società Tra Professionisti Giovanile) che, al momento della Domanda e, successivamente, al momento della verifica del requisito, non ha alcuna "relazione rilevante" con altre imprese deve compilare il modello 1, più semplice. Tale modello deve essere opportunamente compilato con i dati propri (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA), e quindi essere sottoscritto con Firma Digitale con Firma Digitale dal Legale Rappresentante del Proponente che nel caso di **Professionista Autonomo** è il **Professionista** stesso.

Il modello 2 è dedicato al Proponente che, al momento della Domanda e, successivamente, al momento della verifica del requisito, ha anche solo una "relazione rilevante" con altre imprese tra quelle puntualmente elencate nel primo paragrafo e riportate nel modello stesso (Proponente che ha relazioni rilevanti con altre imprese).

Il modello 2 deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) non solo del Proponente, ma anche di tutte le altre Imprese con cui ha una "relazione rilevante", indicando i nominativi e i codici fiscali di tali altre imprese e la natura della relazione, e quindi essere sottoscritto con Firma Digitale dal Legale Rappresentante del Proponente.

Attenzione!



È obbligo del soggetto dichiarante segnalare eventuali variazioni intervenute rispetto alla data di rilascio delle dichiarazioni e fino alla Data di Concessione del contributo.

Dati relativi alla dimensione di Impresa

¹ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate** ai sensi dei punti 1 o 2) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti. La relazione di cui al punto 1 (iii) si presume non esistente nei casi in cui tali soggetti non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione.

² Sono fatte salve le eccezioni indicate nella nota precedente


**REGIONE
LAZIO**

I dati di riferimento sono quelli dell'ultimo esercizio come risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (o dall'ultimo bilancio nel caso di Società tra Professionisti o Imprese che ne hanno l'obbligo). Tuttavia, si richiede di fornire anche i dati riferiti al penultimo esercizio, in quanto in caso di superamento – verso l'alto o verso il basso – dei livelli soglia dei dati dimensionali previsti dal Reg. (UE) 651/2014, tale superamento è preso in considerazione solo se mantenuto per due esercizi (ma sempre con riferimento alle Imprese Collegate e Associate al momento della dichiarazione o della verifica del requisito).

Ai fini della verifica del requisito di PMI, nel caso di Proponente che ha relazioni rilevanti con altre imprese, ai dati dimensionali del Proponente (Giovane Professionista, Associazione Professionale Giovanile o Società Tra Professionisti Giovanile) ai dati dell'attività professionale si aggiungono:

1. per intero, i dati dimensionali relativi alle Imprese Collegate, direttamente e indirettamente, anche tramite persone fisiche (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3);
2. in proporzione alla partecipazione, i dati dimensionali delle Imprese Associate (relazione rilevante n. 4), a cui preventivamente sommare per intero i dati delle loro Imprese Collegate (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3), ma non quelli delle loro Imprese Associate.

Se è disponibile il bilancio consolidato, si considerano i dati in esso indicati e, pertanto, non si prendono ulteriormente in considerazione i dati delle Imprese già rientranti nel perimetro di consolidamento utilizzato in tale bilancio.

Fac-simile Modello 1

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Giovani Attività Professionali 2026

DICHIARAZIONE DI ESSERE UNA PMI

(Proponente privo di relazioni rilevanti con altre Imprese)

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione di essere una PMI.

(Intestazione Formulario A – Giovani Professionisti Autonomi 2026)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

domicilio fiscale (indirizzo, CAP, Comune, PV, Stato)

codice fiscale

iscritto all'ordine professionale

al n.

(Intestazione Formulario B – Associazioni Professionali e Società Tra Professionisti Giovanili 2026)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

domicilio fiscale (indirizzo, CAP, Comune, PV, Stato)

codice fiscale

in qualità di Legale Rappresentante della:

codice fiscale

REGIONE
LAZIO

iscritta all'ordine professionale

al n.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del Reg. (UE) N. 651/2014,

DICHIARAChe il **Proponente** non ha alcuna relazione con altre imprese rilevante ai fini della dimensione di **PMI**.

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di impresa e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE,

DICHIARAChe il **Proponente**, ha i seguenti dati³:

	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)
Totale Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Il Professionista Autonomo o il Legale Rappresentante

Fac-simile Modello 2**Programma FESR Lazio 2021- 2027****Giovani Attività Professionali 2026****DICHIARAZIONE DI ESSERE UNA PMI**

(Proponente che ha relazioni rilevanti con altre Imprese)

Spettabile
Lazio InnovaOggetto: dichiarazione di essere una **PMI**.

(Intestazione Formulario A – Giovani Professionisti Autonomi 2026)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

domicilio fiscale (indirizzo, CAP, Comune, PV, Stato)

codice fiscale

iscritto all'ordine professionale

al n.

(Intestazione Formulario B – Associazioni Professionali e Società Tra Professionisti Giovanili 2026)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

domicilio fiscale (indirizzo, CAP, Comune, PV, Stato)

codice fiscale

³ Riportare i dati risultanti dalle ultime due dichiarazioni dei redditi.


**REGIONE
LAZIO**

in qualità di Legale Rappresentante della:

codice fiscale

iscritta all'ordine professionale

al n.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del Reg. (UE) N. 651/2014,

DICHIARA

Che il **Proponente** non ha alcuna relazione con altre imprese rilevante ai fini della dimensione di **PMI**.

Che il **Proponente** HA UNA O PIU' RELAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA DIMENSIONE DI **PMI** con le imprese / Enti pubblici / altri soggetti di seguito indicati:

Nominativo e codice fiscale Impresa / Ente Pubblico / Altro Soggetto	Descrizione della relazione intercorrente	Inclusa nel Bilancio consolidato di:

(Inserire ulteriori righe se necessario)

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **PMI** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE (Reg. (UE) n. 651/2014),

DICHIARA

Che le informazioni necessarie per la verifica delle dimensioni di **PMI** sono quelle indicate nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1 – Dati relativi al **Proponente**⁴:

	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)
Attivo Patrimoniale pari a (euro):	(Euro)	(Euro)

TABELLA 2 – Dati relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, sia per il tramite di altre **Imprese** che per il tramite di persone fisiche⁵:

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
1. (Denominazione e codice fiscale)	(%)	Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
		Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)

⁴ Riportare i dati risultanti dalle ultime due dichiarazioni dei redditi.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati appropriati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

In caso sia disponibile il bilancio consolidato (D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991), riportare i dati del bilancio consolidato e non compilare le tabelle con i dati relativi alle imprese consolidate.

⁵ Riportare i dati degli ultimi due bilanci o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati appropriati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.


**REGIONE
LAZIO**

		Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)
2. (Denominazione e codice fiscale)	(%)	Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
		Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)
		Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)

(Inserire ulteriori righe se necessario)

TABELLA 3 - dati relativi alle Imprese Associate (e loro Imprese Collegate) ⁶:

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
1. (Denominazione e codice fiscale)	(%)	Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
		Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)
		Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)
2. (Denominazione e codice fiscale)	(%)	Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
		Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)
		Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)

(Inserire ulteriori righe se necessario)

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Il Professionista Autonomo o il Legale Rappresentante

⁶ Si veda nota precedente.



**REGIONE
LAZIO**

Modello 3 -Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 da parte del **Proponente**, in sede di **Domanda**, e del **Beneficiario**, in sede di richiesta di erogazione, nel caso in cui l'IVA sia un costo in quanto non è in alcun modo detraibile, in tutto o in parte, per effetto della disciplina fiscale a lui applicabile.

Attenzione!



Qualora tale documento non sia allegato alla piattaforma GeCoWEB Plus, Lazio Innova riterrà ammissibile solo l'imponibile risultante dalla documentazione giustificativa allegata.

Il modello prevede che il **Proponente** o **Beneficiario** indichi la disciplina fiscale che non consente la detraibilità dell'IVA totale o parziale.

Attenzione!



Le dichiarazioni mendaci rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 comportano le conseguenze previste dai successivi artt. 75, vale a dire la decadenza dall'agevolazione e il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni, e 76, vale a dire conseguenza penali rese più severe dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Giovani Attività Professionali 2026

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'INDETRAIBILITA' IVA

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione relativa all'indetraibilità dell'IVA.

(Intestazione Formulario A – Giovani Professionisti Autonomi 2026)

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

domicilio fiscale *(indirizzo, CAP, Comune, PV, Stato)*

codice fiscale

iscritto all'ordine professionale

al n.

(Intestazione Formulario B – Associazioni Professionali e Società Tra Professionisti Giovanili 2026)

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

domicilio fiscale *(indirizzo, CAP, Comune, PV, Stato)*

codice fiscale

in qualità di **Legale Rappresentante** della:

codice fiscale

**REGIONE
LAZIO**

iscritta all'ordine professionale

al n.

CHIEDE

Che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle **Spese Ammissibili da Rendicontare** sia considerata una **Spesa Ammissibile**, in quanto

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai
benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- ☐ è interamente non detraibile (100%) per effetto della disciplina fiscale applicabile al **Proponente** o **Beneficiario**
e precisamente: *(specificare)*
- ☐ è parzialmente non detraibile, nella misura del % per effetto della disciplina fiscale applicabile al
Proponente o **Beneficiario** e precisamente *(specificare)*

E SI IMPEGNA A

comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Il Professionista Autonomo o il Legale Rappresentante



**REGIONE
LAZIO**

Modello 4 - Dichiarazione relativa ad altri sostegni pubblici.

Istruzioni specifiche

Il documento deve essere prodotto qualora siano stati ottenuti o anche solo richiesti altri sostegni pubblici, che siano o meno **Aiuti di Stato** ed anche nella forma di agevolazioni fiscali, finanziamenti agevolati o con garanzia pubblica, anche nel caso tali sostegni riguardino solo una parte delle **Spese Ammissibili da Rendicontare**.

Tale informazione è rilevante per il rispetto dei limiti di cumulo sugli **Aiuti di Stato** di cui all'art. 7 dell'**Avviso** e comunque per eventuali altre incompatibilità tra diversi sostegni pubblici, e quindi va resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e viene verificata da Lazio Innova consultando, tra l'altro, il Registro Nazionale degli Aiuti.

In sede di richiesta di erogazione la dichiarazione deve essere corredata dall'elenco dei **Titoli di Spesa** inseriti sulla piattaforma **GeCoWEB PLUS** e oggetto di rendicontazione, per i quali sono stati ottenuti o anche solo richiesti altri sostegni pubblici, indicando per ciascuno di essi la quota di costo oggetto di tali altri sostegni pubblici.

Attenzione!



Qualora tale documento non sia allegato il **Proponente**, sottoscrivendo la **Domanda (D)** o la richiesta di erogazione (**R**), dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere richiesto o ottenuto altri **Aiuti o sostegni pubblici sulle medesime Spese Ammissibili da Rendicontare**, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Giovani Attività Professionali 2026

DICHIARAZIONE RELATIVA AD ALTRI SOSTEGNI PUBBLICI

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: Dichiarazione relativa ad altri sostegni pubblici.

(Intestazione Formulario A – Giovani Professionisti Autonomi 2026)

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

domicilio fiscale *(indirizzo, CAP, Comune, PV, Stato)*

codice fiscale

iscritto all'ordine professionale

al n.

(Intestazione Formulario B – Associazioni Professionali e Società Tra Professionisti Giovanili 2026)

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

domicilio fiscale *(indirizzo, CAP, Comune, PV, Stato)*

codice fiscale

in qualità di Legale Rappresentante della:

REGIONE
LAZIO

codice fiscale

iscritta all'ordine professionale

al n.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai
benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente documento il **Proponente o Beneficiario** HA RICHIESTO O OTTENUTO
sulle medesime **Spese Ammissibili da Rendicontare** su cui è richiesto il contributo previsto dall'**Avviso** o la sua
erogazione, gli **Aiuti** e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante⁷:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'Aiuto o sostegno pubblico		
			Richiesto	Concesso	Effettivo
<i>(inserire ulteriori righe se necessario)</i>					
TOTALE					

*(in caso di richiesta di erogazione)***E A TAL FINE ALLEGA**

l'elenco dei **Titoli di Spesa** oggetto di rendicontazione e ivi allegati tramite la piattaforma **GeCoWEB PLUS**, per i quali
sono stati ottenuti o anche solo richiesti altri sostegni pubblici, con indicazione per ciascuno di essi della quota di
costo oggetto di tali altri sostegni pubblici.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Il Professionista Autonomo o il Legale Rappresentante

⁷ In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalentente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto.

In caso di Aiuto o sostegno richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.

L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).



**REGIONE
LAZIO**

Modello 5 - Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 da parte del **Proponente** o **Beneficiario**, circa l'esistenza di rapporti di parentela, affinità o coniugio che generano potenziali conflitti di interessi.

Attenzione!



Qualora tale documento non sia allegato il Legale Rappresentante del Proponente o Beneficiario sottoscrivendo la **Domanda (D)** o la Richiesta di Erogazione (R), dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e di Lazio Innova, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Giovani Attività Professionali 2026

DICHIARAZIONE RELATIVA AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi.

(Intestazione Formulario A – Giovani Professionisti Autonomi 2026)

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

domicilio fiscale *(indirizzo, CAP, Comune, PV, Stato)*

codice fiscale

iscritto all'ordine professionale al n.

(Intestazione Formulario B – Associazioni Professionali e Società Tra Professionisti Giovanili 2026)

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

domicilio fiscale *(indirizzo, CAP, Comune, PV, Stato)*

codice fiscale

in qualità di **Legale Rappresentante** della:

codice fiscale

iscritta all'ordine professionale al n.

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9;


**REGIONE
LAZIO**

- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- i vigenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione adottati dalla Giunta della Regione Lazio e da Lazio Innova;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e di Lazio Innova

Nome	Cognome	Rapporto

(inserire ulteriori righe se necessario)

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Il Professionista Autonomo o il Legale Rappresentante

REGIONE
LAZIO

Modello 6 - Dichiarazione sul motivo di esclusione dall'obbligo di polizza catastrofale

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 da parte del **Legale Rappresentante della Società tra Professionisti**, in sede di **Domanda**, qualora ricorra un motivo di esclusione dall'obbligo di stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale).

Attenzione!



Tale documento deve essere caricato obbligatoriamente sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** ove non sia caricata la copia della polizza assicurativa attestante l'adempimento dell'obbligo prescritto dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023.

Il modello prevede che il **Proponente** e il **Beneficiario** selezionino o descrivano il motivo di esenzione.

Attenzione!



Le dichiarazioni mendaci rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 comportano le conseguenze previste dai successivi artt. 75, vale a dire la decadenza dall'agevolazione e il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni, e 76, vale a dire conseguenza penali rese più severe dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Giovani Attività Professionali 2026

DICHIARAZIONE SUL MOTIVO DI ESCLUSIONE DALL'OBBLIGO POLIZZA CATSTROFALE

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sul motivo di esclusione dall'obbligo di stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

domicilio fiscale (indirizzo, CAP, Comune, PV, Stato)

codice fiscale

in qualità di **Legale Rappresentante** della:

codice fiscale

iscritta all'ordine professionale

al n.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata



che per il **Proponente** non ricorre l'obbligo di stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in quanto:

- ☐ non impiega nell'attività di impresa alcun bene tra quelli da iscriversi alle voci 1) (terreni e fabbricati, 2) (impianti e macchinario) e 3) (attrezzature industriali e commerciali) delle immobilizzazioni materiali di cui all'art. 2424 (1) (B.II) del codice civile;
- ☐ *(altro motivo da specificare)*

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Il Legale Rappresentante

REGIONE
LAZIO

Modelli Compilati dalla Piattaforma GeCoWEB Plus

Modelli D - Domanda

Istruzioni specifiche

Il modello appropriato viene precompilato direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti, o a formulare le dichiarazioni alternative a seconda delle scelte operate nel compilare **GeCoWEB Plus**.

Il Modello **D1** è utilizzato per le **Domande** presentate dai **Professionisti Autonomi**, vale a dire quelli che esercitano direttamente la propria attività professionale quali lavoratori autonomi, fatturando direttamente ai propri clienti, che devono utilizzare il **Formulario A - Giovani Professionisti Autonomi 2026** per presentare **Domanda** mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**.

Il Modello **D2** è utilizzato per le **Domande** presentate da **Associazioni Professionali**, vale a dire le associazioni in cui gli associati svolgono la propria attività mediante imputazione di costi e ricavi all'associazione ai sensi dell'art. 5 (3) (c) del DPR 917/86⁸ (e ivi equiparata ad una società semplice), e dalle **Società Tra Professionisti** di cui all'articolo 10 (3) della Legge 183/2011. Queste devono utilizzare il **Formulario B - Associazioni Professionali e Società Tra Professionisti Giovanili 2026** per presentare **Domanda** mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**.

Attenzione!



Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac Simile D1

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Giovani Attività Professionali 2026

DOMANDA PROFESSIONISTA AUTONOMO

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: **Domanda** n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» per l'accesso al contributo previsto dall'**Avviso** "Giovani Attività Professionali 2026".

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», codice fiscale «Legale_CF», P.IVA «PIVASOGGRICH», nato/a a «Legale_ComuneNascita» in qualità di **Professionista Autonomo**

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso** per la realizzazione del **Progetto** definito in dettaglio nel **Formulario** «NPROTOCDOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati;

⁸ In caso di altra forma di associazione, come nel caso di altri accordi per la condivisione di studi o altri servizi, la **Domanda** deve essere presentata dal singolo **Giovane Professionista Autonomo** in quanto è colui che realizza il **Progetto** agevolato sostenendone i relativi **Costi Ammissibili** e acquisendo la proprietà dei beni agevolati.



**REGIONE
LAZIO**

E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso ed in particolare che il **Progetto** deve:
 - essere realizzato a beneficio dell'attività professionale svolta nel territorio della regione Lazio. In particolare, i beni agevolati devono essere localizzati presso il proprio domicilio fiscale dove è svolta tale attività professionale⁹;
 - non comprendere **Spese Ammissibili da Rendicontare** derivanti da contratti o altri atti equivalenti ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (preventivi, incarichi e ordini accettati o documenti analoghi) sottoscritti prima della **Data della Domanda** e non includere spese sostenute prima di tale data (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo);
 - essere concluso (data ultima fattura), pagato e rendicontato entro 9 mesi dalla **Data di Concessione**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *"La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza"* e che *"la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà"*;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'Avviso e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova, alla valutazione da parte della **Commissione di Valutazione** e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale**;
- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all'originale.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che:

- a. non ha ancora compiuto il quarantesimo anno di età;
- b. è iscritto ad uno dei seguenti 18 Ordini, Collegi o Albi professionali: Agronomi, Architetti, Attuari, Avvocati, Biologi, Chimici, Commercialisti ed esperti contabili, Consulenti del lavoro, Consulenti in proprietà industriale, Fisici, Geologi, Geometri, Ingegneri, Notai, Periti agrari, Periti industriali, Spedizionieri doganali e Tecnologi alimentari;
- c. non ha ottenuto un contributo a valere sull'Avviso Giovani Attività Professionali pubblicato sul BUR Lazio n. 66 – Supplemento n. 3 del 12 agosto 2025;
- d. non ha registrato un reddito 2025 afferente all'attività professionale superiore a 66.300,00 euro, come da documentazione allegata al **Formulario** ai sensi dell'articolo 8 (a) dell'Avviso;
- e. è titolare di partita IVA attiva per l'esercizio della professione;
- f. ha il domicilio fiscale nel Lazio;

⁹ Si precisa che lo studio professionale può essere anche parte della propria abitazione con destinazione residenziale, quando consentito dalla legge (cd. uso promiscuo).


**REGIONE
LAZIO**

- g. non è escluso dall'accesso agli incentivi ai sensi dell'articolo 16 (3) del **Codice degli Incentivi** (D. Lgs. del 27 novembre 2025, n.184) per effetto di una decadenza accertata per effetto di una delocalizzazione fuori dagli Stati Appartenenti allo Spazio Economico Europeo di cui al comma 1 (b) del medesimo articolo;
- h. non risulta destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- i. non è soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- j. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- k. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stata destinatario il **Proponente**;
- l. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
- m. **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto o sostegno pubblico sulle medesime Spese Ammissibili da Rendicontare previste dal Progetto oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle medesime Spese**



**REGIONE
LAZIO**

Ammissibili da Rendicontare previsti dal **Progetto** gli altri Aiuti o sostegni pubblici PUNTUALMENTE INDICATI nel modello **4** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

- n. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova. PUNTUALMENTE INDICATI nel Modello **5**, che se allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E SI IMPEGNA A

- comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;
- rendere nota l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso**, ad ogni persona fisica i cui dati personali saranno comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;
- consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- rispettare tutte le condizioni e modalità previste dall'**Avviso**;
- a trasmettere a Lazio Innova, in caso di concessione del contributo, l'**Atto di Impegno** regolarmente sottoscritto entro 15 giorni dalla **Data di Concessione**, vale a dire dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio** dell'atto amministrativo di concessione del contributo.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Fac Simile Modello D2

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Giovani Attività Professionali 2026

DOMANDA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE O SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: **Domanda** n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» per l'accesso al contributo previsto dall'**Avviso** "Giovani Attività Professionali 2026".

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita»

in qualità di **Legale Rappresentante** della «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESSEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGGRICH» P.IVA «PIVASOGGRICH».



**REGIONE
LAZIO**

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso** per la realizzazione del **Progetto** definito in dettaglio nel **Formulario «NPROTOCDOMANDA»** in oggetto e nei suoi allegati;

E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso** ed in particolare che il **Progetto** deve:
 - essere realizzato a beneficio dell'attività professionale svolta nel territorio della Regione Lazio. In particolare, i beni agevolati devono essere localizzati presso il proprio domicilio fiscale o, in caso di **Società Tra Professionisti**, presso la sede operativa risultante al **Registro delle Imprese** dove è svolta tale attività professionale;
 - non comprendere **Spese Ammissibili da Rendicontare** derivanti da contratti o altri atti equivalenti ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (preventivi, incarichi e ordini accettati o documenti analoghi) sottoscritti prima della **Data della Domanda** e non includere spese sostenute prima di tale data (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo);
 - essere concluso (data ultima fattura), pagato e rendicontato entro 9 mesi dalla **Data di Concessione**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *"La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza"* e che *"la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà"*;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova, alla valutazione da parte della **Commissione di Valutazione** e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale**;
- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all'originale.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il **Proponente**:

- a. è **Giovanile** in quanto sia i titolari della maggioranza dei diritti di voto che la maggioranza degli amministratori sono **Giovani Professionisti** destinatari del sostegno previsto dall'**Avviso**, vale a dire che ciascuno di loro:
 - non ha ancora compiuto il quarantesimo anno;
 - è iscritto ad uno dei seguenti 18 Ordini, Collegi o Albi professionali: Agronomi, Architetti, Attuari, Avvocati, Biologi, Chimici, Commercialisti ed esperti contabili, Consulenti del lavoro, Consulenti in proprietà industriale, Fisici, Geologi, Geometri, Ingegneri, Notai, Periti agrari, Periti industriali, Spedizionieri doganali e Tecnologi alimentari;
 - non ha ottenuto un contributo a valere sull'**Avviso** Giovani Attività Professionali pubblicato sul BUR Lazio n. 66 – Supplemento n. 3 del 12 agosto 2025;
 - non hanno registrato un reddito 2025 afferente all'attività professionale superiore a 66.300,00 euro, come da documentazione allegata al **Formulario** ai sensi dell'articolo 8 (a) dell'**Avviso** per ciascuno di loro;



**REGIONE
LAZIO**

- b. costituisce la modalità di esercizio dell'attività professionale di tutti i soci iscritti ad un ordine professionale;
- c. se è un **Associazione Professionale** ha il domicilio fiscale nel Lazio come risultante dal contratto di associazione vigente e dalle dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate o, se è una **Società Tra Professionisti**, ha la sede o le sedi operative oggetto del **Progetto** nel Lazio come risultanti al **Registro delle Imprese**;
- d. non è escluso dall'accesso agli incentivi ai sensi dell'articolo 16 (3) del **Codice degli Incentivi** (D. Lgs. del 27 novembre 2025, n.184) per effetto di una decadenza accertata per effetto di una delocalizzazione fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo di cui al comma 1 (b) del medesimo articolo;
- e. non risulta destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- a. non è soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stata destinatario il **Proponente**;
- d. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della



**REGIONE
LAZIO**

Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

- e. NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto o sostegno pubblico sulle medesime **Spese Ammissibili da Rendicontare** previste dal **Progetto** oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle medesime **Spese Ammissibili da Rendicontare** previste dal **Progetto** gli altri Aiuti o sostegni pubblici PUNTUALMENTE INDICATI nel modello **4** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in qualità di **Legale Rappresentante del Proponente**:

- a. non è destinatario e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri **Legali Rappresentanti del Proponente** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti del Proponente**;
- d. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca** o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca** o di Lazio Innova. PUNTUALMENTE INDICATI nel Modello **5**, che se allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E SI IMPEGNA A

- f. comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;
- g. rendere nota l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso**, ad ogni persona fisica i cui dati personali saranno comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;
- h. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- i. rispettare tutte le condizioni e modalità previste dall'**Avviso**;
- j. a trasmettere a Lazio Innova, in caso di concessione del contributo, l'**Atto di Impegno** regolarmente sottoscritto entro 15 giorni dalla **Data di Concessione**, vale a dire dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio** dell'atto amministrativo di concessione del contributo.



«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE


**REGIONE
LAZIO**

Modello A - Atto di Impegno

Istruzioni specifiche

Il modello viene precompilato direttamente da **GeCoWEB Plus** in conformità al seguente fac-simile, che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti o risultanti all'esito della procedura ed è messo a disposizione del **Beneficiario** sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** (data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo).

Di tale messa a disposizione il **Beneficiario** è informato tramite una **PEC**.

Il **Beneficiario** deve quindi scaricare l'**Atto di Impegno**, ricaricarlo sulla piattaforma una volta sottoscritto con **Firma Digitale** del suo **Legale Rappresentante** (nel caso di **Giovane Professionista Autonomo** il professionista medesimo) e infine completare la procedura di **Invio** entro 15 giorni dalla **Data di Concessione**.

Attenzione!



L'Atto di Impegno deve essere inviato debitamente sottoscritto entro i termini indicati nell'articolo 9 dell'Avviso, vale a dire entro 15 giorni dalla Data di Concessione.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Giovani Attività Professionali 2026

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto, nella sua qualità di **Legale Rappresentante** di «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA», Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE»

(di seguito "**Beneficiario**") proponente il **Progetto** denominato «TITOLO_PROGETTO» identificato dal **Formulario GeCoWEB Plus** numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della **Domanda** inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull' **Avviso** "Giovani Attività Professionali 2026" a valere sul Programma FESR 2021-2027 di cui alla Det. n. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e concesso con la Det. n. «n.DET CONC» del «Data.DETCONC» – CUP «Domanda.CODICECUP» - COR «COR»

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 (**REG SIE**), stabilisce le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 stabilisce le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". CCI 2021IT16RFPR008, come successivamente modificato;

**REGIONE
LAZIO**

- nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021-2027, Obiettivo Strategico "Europa più competitiva e intelligente", è presente l'Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi";
- l'**Avviso** "Giovani Attività Professionali 2026", approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV », definisce le condizioni per il sostegno previsto dall'Obiettivo Specifico 1.3 mediante una procedura di selezione specificatamente dedicata all'avviamento e lo sviluppo delle attività professionali da parte di giovani professionisti;
- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» il **Proponente** ha presentato **Domanda** di contributo sull'**Avviso** Pubblico "Giovani Attività Professionali 2026" contraddistinta dal numero identificativo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»
- con la Det. «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicata sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**) il Direttore della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ha approvato gli elenchi dei **Progetti** ammessi, idonei e finanziabili e del relativo contributo concesso a fondo perduto;
- il **Progetto**, identificato con il **Formulario GeCoWEB Plus** identificato nelle premesse «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammesso e finanziabile come specificato nel piano dei costi e relativi contributi allegato al presente **Atto di Impegno**.

Tanto premesso e considerato il **Beneficiario** prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio, nonché nei confronti dell'organismo intermedio Lazio Innova a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati.

Art. 1

MODALITÀ

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** da parte del **Beneficiario**, lo stesso prende atto che **Lazio Innova** erogherà il contributo concesso al **Beneficiario**, secondo le modalità previste dall'**Avviso** e dal presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente **Atto di Impegno** e nell'**Avviso**.

Art. 2

OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente **Atto di Impegno** è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**), per la realizzazione del **Progetto** ammesso relativo alla **Domanda** contraddistinta dal numero identificativo **GeCoWEB** «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» sull'**Avviso** "Giovani Attività Professionali 2026".

A tal fine:

- a. le premesse, l'individuazione del **Beneficiario** e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente **Atto di Impegno**;
- b. le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1 all'**Avviso** e salvo quando espressamente previsto dal contesto, i termini e le espressioni utilizzati al plurale comprendono anche il singolare e viceversa.

Art. 3



**REGIONE
LAZIO**

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna espressamente a:

- a. realizzare il **Progetto** ammesso e a garantire l'ottenimento dei risultati ivi indicati, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e facendosi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portarlo a termine. A tale fine le **Spese Ammesse**, ritenuti congrue ed ammissibili, sono riportati in allegato al presente **Atto di Impegno**;
- b. realizzare il **Progetto** nel totale rispetto delle tempistiche e gli obblighi previsti nell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno**, e nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate;
- c. in particolare, il **Progetto** deve essere concluso e la relativa richiesta di erogazione a saldo, corredata della documentazione comprovante le **Spese Effettivamente Sostenute** deve essere presentata entro i 9 mesi successivi alla **Data di Concessione**, vale a dire entro il «Data_Conclusione.PROGETTO». Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, sono concessi ulteriori 30 giorni consecutivi. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista all'articolo 10;
- d. realizzare il **Progetto** ammesso a beneficio dell'attività professionale svolta nel domicilio fiscale localizzato nel territorio del Lazio dove devono essere ubicati i beni agevolati;
- e. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 4 dell'**Avviso** e dall'appendice 2 ivi richiamata e aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nel caso in cui fino alla data di erogazione a saldo siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese in precedenza;
- f. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il **Progetto** i conti correnti dedicati riportati in allegato al presente **Atto di Impegno**;
- g. rispettare i limiti di cumulo degli **Aiuti** o sostegni pubblici sulle medesime **Spese Ammissibili da Rendicontare** previsti dall'art. 7 dell'**Avviso**;
- h. rispettare il divieto di delocalizzazione previsto all'art. 16 del **Codice degli Incentivi**;
- i. non cessare l'attività professionale agevolata e non alienare, cedere o distrarre gli **Investimenti** materiali agevolati entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- j. istituire e mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al **Progetto**, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di **Progetto** e nel garantire la tracciabilità delle spese relative;
- k. conservare presso i propri uffici in originale o mediante sistemi che ne garantiscono l'autenticità, l'integrità, la leggibilità e la reperibilità, tutta la documentazione tecnica e contabile relativa al **Progetto**, inclusa quella trasmessa a Lazio Innova, come previsto dall'art. 82 del **RDC**. Tale documentazione deve essere conservata per 6 anni solari a partire dall'anno di erogazione del contributo, salvo le sospensioni e i maggiori termini previsti dal medesimo art. 82 del **RDC**;
- l. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- m. accettare gli obblighi previsti dalla **Disciplina Trasparenza**, vale a dire:
 - accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;



**REGIONE
LAZIO**

- effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo Internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita a tal fine nel **Formulario GeCoWEB Plus**;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR ai sensi degli artt. 49, 50 e dell'allegato IX del RDC, ed in particolare, entro 3 mesi dalla data di invio dell'**Atto di Impegno** e fino all'erogazione di saldo:
 - fornire sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto attraverso l'apposizione dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);
 - collocare almeno un poster con le informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dello studio professionale in cui viene realizzato il **Progetto**;
- n. rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del RDC, vale a dire:
 - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
 - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente;
- o. fornire ogni ulteriore informazione e documentazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**, anche successivamente alla erogazione del saldo, e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *Pitching o give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027;
- p. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata o difforme realizzazione del **Progetto**.

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 10, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4

CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Professionista Beneficiario** è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo nella misura indicata in allegato che sarà erogata secondo le modalità previste al successivo art. 6.

L'importo del contributo erogato non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato, applicando la percentuale di contributo del 70% alle **Spese Effettivamente Sostenute** maggiorate dei costi forfettari, eventualmente ricalcolati nel limite di quelli **Ammessi**, e tenuto conto di quanto previsto agli articoli 6 e 7 dell'**Avviso** anche con riferimento ai limiti da rispettare per determinate **Voci di Costo**.

Art. 5

DURATA ED EFFICACIA

Il presente **Atto di Impegno** ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con **Firma Digitale** da parte del **Beneficiario** e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti.

REGIONE
LAZIO

Art. 6

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che l'erogazione del contributo spettante verrà effettuata da Lazio Innova, mediante bonifico bancario sul conto indicato in allegato, in una unica soluzione a saldo, a fronte di apposita **Richiesta di Erogazione** e rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute** che il **Beneficiario** deve presentare entro il termine per la conclusione del **Progetto** di cui alla lettera c) dell'art. 3, esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**.

Le **Richieste di Erogazione** sono prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato in Allegato all'**Avviso** dopo aver caricato sulla piattaforma, oltre alle eventuali dichiarazioni da rendersi nei casi previsti in tale Allegato:

1. una relazione sulla realizzazione del **Progetto** ammesso e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzii gli eventuali scostamenti delle **Spese Effettivamente Sostenute** rispetto alle **Spese Ammissibili da Rendicontare** e le relative motivazioni;
2. la documentazione sulle **Spese Effettivamente Sostenute** di cui al successivo articolo 7;
3. ad eccezione delle **Società tra Professionisti**, l'ultimo modello di "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (modello AA9/12 o AA7/10) presentato all'Agenzia delle Entrate, ai fini della verifica del domicilio fiscale;
4. le dichiarazioni da rendersi secondo i modelli 3, 4 e 5 in Allegato all'**Avviso**, quando previsto. Si precisa che ove non sia prodotta la dichiarazione di cui al modello 3 "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA) anche ove la relativa **Voce di Costo Ammessa** risulti capiente.

La **Richiesta di Erogazione** deve essere sottoscritta digitalmente e caricata su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto del termine.

Qualora la **Richiesta di Erogazione** non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, sono concessi ulteriori 30 giorni consecutivi. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 10.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 12 dell'**Avviso**.

Qualora non ricorrano cause di decadenza, revoca o rideterminazione del contributo, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto entro 80 giorni dalla data di invio della **Richiesta di Erogazione**, dandone comunicazione al **Beneficiario**, fermo restando quanto previsto dall'art. 74, paragrafo 1, lettera b), del **RDC**.

In particolare, il termine di 80 giorni è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine assegnato al **Beneficiario** per trasmettere le integrazioni è pari a 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso inutilmente tale termine, Lazio Innova conclude la verifica sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica:

- la regolarità contributiva del **Beneficiario** tramite consultazione della banca dati "Durc On Line". In caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4, comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78;
- nel caso di erogazioni di importo superiore a 5.000,00 euro, se il **Beneficiario** è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a 5.000,00. In caso affermativo Lazio Innova, ai sensi dell'art. 144 (1) del D.Lgs. 24 marzo 2025 (già art.



REGIONE
LAZIO

48-bis del DPR 602/73), non procede all'erogazione e segnala la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo, ferme restando le eccezioni ivi previste.

La richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente **Atto di Impegno** al suo perfezionamento, e al rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso**.

Art. 7

RENDICONTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che la documentazione relativa ai **Spese Effettivamente Sostenute** di cui all'art. 6 (c) dell'**Avviso**, da produrre in sede di rendicontazione, è costituita per ciascuna spesa da:

- a. contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (preventivi e ordini accettati, lettere d'incarico) sottoscritti successivamente alla **Data della Domanda**. Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);
- b. da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**) emessa successivamente alla **Data della Domanda**. Si precisa che il **TITOLO di Spesa** deve risultare integralmente pagato e che le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**.

L'obbligo di apposizione del **CUP** non si applica alle fatture emesse prima della trasmissione dell'**Atto di Impegno**, a condizione che la documentazione di rendicontazione consenta di ricondurre la spesa al **Progetto**, a titolo esemplificativo mediante indicazione dell'identificativo della **Domanda** e/o del titolo del **Progetto** e/o dell'**Avviso** sui documenti o su almeno uno dei documenti che venga espressamente richiamato negli altri. Nel caso tale riconducibilità non possa essere dimostrata e nel caso in cui il fornitore non abbia indicato il **CUP** nella fattura elettronica emessa successivamente alla trasmissione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** deve procedere alla integrazione del **CUP** seguendo l'apposita procedura prevista nel provvedimento dell'Agenzia dell'Entrate del 10 dicembre 2025, prot. 563301/2025;

- c. estratti conto bancari originali e altra documentazione bancaria integrativa attestante l'avvenuto pagamento integrale del **TITOLO di Spesa**, successivamente alla **Data della Domanda**, mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**, vale a dire i mezzi di pagamento di seguito indicati:
 - bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
 - ricevuta bancaria,
 - RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
 - carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo quelle obbligatorie per Legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

Resta fermo che, come previsto all'art. 6 dell'**Avviso**, le **Spese Effettivamente Sostenute** devono essere direttamente imputabili al **Progetto** agevolato, necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi, congrue e oggetto di acquisti a prezzi e condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, e non sono comunque ammissibili:

- quelle derivanti da autoproduzione, autofatturazione e quelli sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;



**REGIONE
LAZIO**

- quelli i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 500,00 euro;
- quelle sostenuti per l'acquisto di:
 - veicoli;
 - beni usati, anche se periziati;
 - beni di rappresentanza o ad uso promiscuo. Non sono considerati tali i pc portatili e i device (smartphone, cellulari, computer portatili, tablet, altro) a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
 - arredi che non hanno una specifica destinazione e funzionalità ad uso ufficio;
- quelle relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- quelle sostenute mediante formule contrattuali che non consentono di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al **Progetto** e la congruità dei prezzi (es. contratti chiavi in mano generici, intermediari non giustificati dagli usi di mercato, altro);
- quelle relativi a attività amministrative o commerciali ricorrenti, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di ordinaria promozione commerciale o pubblicitaria;
- quelle relativi a servizi riguardanti la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
- quelle sostenuti nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il Beneficiario in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile; in tal caso va prodotta l'apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità al modello 3 in Allegato all'**Avviso**;
- quelle per interessi passivi e per qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- quelle relative a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Indicazioni di dettaglio sulla documentazione di rendicontazione sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Si precisa che i costi forfettari di cui alla lettera B dell'articolo 6 dell'**Avviso** non sono da rendicontare o da giustificare in alcun modo, ma il loro importo è riparametrato su quello delle **Spese Effettivamente Sostenute**, se inferiori a quelle delle **Spese Ammesse da Rendicontare** di cui alla lettera A del medesimo articolo 6.

Art. 8

MODIFICHE AL PROGETTO E DIFFORMITA'

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** conformemente a quanto previsto nell'**Avviso** e nel presente **Atto di Impegno**, e a quanto rappresentato nel **Formulario GeCoWEB Plus**.

Le modifiche riguardanti le modalità di realizzazione del **Progetto** e i **Costi Ammissibili da Rendicontare** non possono essere oggetto di richiesta preventiva e sono valutate in fase di erogazione del saldo.

Non costituiscono modifiche al **Progetto**:

- la sostituzione del fornitore, se il bene o il servizio acquistato è invariato e il nuovo fornitore non è **Parte Correlata**;
- la sostituzione di beni o servizi indicati nel preventivo ammesso con altri aventi caratteristiche analoghe o superiori.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'art. 10, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità e idoneità del **Progetto**.

**REGIONE
LAZIO**

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** gravemente difforme da quello presentato e approvato, sono replicate le procedure di cui all'articolo 8 dell'**Avviso** pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

In particolare, Lazio Innova interpella la **Commissione di Valutazione** qualora ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione** e, in ogni caso, qualora le **Spese Effettivamente Sostenute** risultino inferiori al 70% delle **Spese Ammesse** da rendicontare.

In caso la **Commissione di Valutazione** ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Spese Ammissibili da Rendicontare inferiori all'importo minimo di 8.000,00 euro stabilito all'articolo 5 (a) dell'**Avviso** costituiscono una grave difformità e comportano la revoca totale, a meno che la **Commissione di Valutazione** attesti che il mancato rispetto della soglia sia dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

Art. 9

MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Professionista Beneficiario** è consapevole che Lazio Innova a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente **Atto di Impegno** che dovranno essere espressamente sottoscritte dal **Beneficiario**.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente **Atto di Impegno** su richiesta motivata del **Beneficiario** previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 10

RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 6 mesi dalla **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, integralmente o quando previsto in misura parziale, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'**Avviso** e nella relativa Appendice 2;
- b. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. mancato completamento o rendicontazione del **Progetto** entro il termine di cui all'articolo 3 (c), fatto salvo quanto previsto all'articolo 6;
- d. il **Progetto** realizzato risulti gravemente difforme da quello approvato come stabilito all'articolo 8;
- e. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;

**REGIONE
LAZIO**

- f. il **Beneficiario** abbia cessato l'attività professionale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di cessazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- g. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo, salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori. Il contributo è ridotto in rapporto alle **Spese Effettivamente Sostenute** per l'acquisto del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto;

I casi di cui alle lettere f) e g) non determinano la revoca, nemmeno parziale, qualora al **Beneficiario** subentri un altro soggetto in possesso dei requisiti e che assume gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**;

- h. il **Beneficiario** delocalizzi l'attività economica beneficiaria del contributo fuori dal Lazio, per i periodi stabiliti all'art. 16 del **Codice degli Incentivi**;
- i. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;
- j. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- k. il **Beneficiario** non rispetti gli obblighi previsti dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR. Nei casi di delocalizzazione in favore di una altra attività economica situata in Stati non appartenenti allo Spazio Economico Europeo, si applicano le ulteriori conseguenze stabilite dall'art. 16 del **Codice degli Incentivi**.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire il contributo erogato entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentato degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 5 punti percentuali.

In caso di mancata restituzione si provvede al recupero del credito mediante iscrizione al ruolo, ai sensi dell'art. 67 (2) del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 e trovano applicazione le ulteriori disposizioni di cui all'art. 17 (6) e (7) del **Codice degli Incentivi**.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 11

RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente **Atto di Impegno** faranno testo le disposizioni contenute nell'**Avviso** nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



Modello R - Richiesta di erogazione

Istruzioni Specifiche

Il modello appropriato viene precompilato direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti, o a formulare le dichiarazioni alternative a seconda delle scelte operate nel compilare **GeCoWEB Plus**.

Il Modello **R1** è utilizzato per le Richieste di Erogazione presentate dai **Giovani Professionisti Autonomi**, mentre il Modello **R2** per quelle presentate dalle **Associazioni Professionali** e **Società Tra Professionisti Giovanili**.

Attenzione !



Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

La Richiesta di Erogazione deve essere inviata entro i termini indicati nell'Avviso e puntualizzati nell'Atto di Impegno.

Fac-simile Modello R1

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Giovani Attività Professionali 2026

RICHIESTA DI EROGAZIONE PROFESSIONISTA AUTONOMO

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: richiesta di erogazione a titolo di saldo del contributo concesso a valere sull'**Avviso** Giovani Attività Professionali 2026, in relazione al **Progetto** identificato con il prot. n. «NPROTODOMANDA».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», P.IVA «PIVASOGGRICH» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

CHIEDE

l'erogazione del contributo a titolo di saldo come da richiesta di erogazione finalizzata sul sistema **GeCoWEB Plus** in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

E A TAL FINE DICHIARA

- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" e che "la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà";
- di aver preso visione della informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura disciplinata dall'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'erogazione del contributo richiesto è subordinata alla verifica della correttezza della documentazione amministrativa presentata.



**REGIONE
LAZIO**

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- a. che le informazioni e la documentazione relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute** è stata inserita nella piattaforma **GeCoWEB Plus**, come di seguito riportato, ed è conforme ai documenti originali conservati presso gli uffici ed è a disposizione in caso di controlli ed ispezioni;
- b. che le modalità di pagamento utilizzate rientrano nei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** e rispettano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010);
- c. che i **Spese Effettivamente Sostenute** sono direttamente imputabili al **Progetto** agevolato, sono necessari al raggiungimento dei relativi risultati attesi, sono oggetto di acquisti a prezzi e condizioni di mercato e non sono stati sostenuti nei confronti di **Parti Correlate**;
- d. che le eventuali **Spese Effettivamente Sostenute** per lavori di adeguamento strutturale dei locali adibiti a studio professionale (voce di Costo A4) **NON HANNO RIGUARDATO** uno studio professionale che è parte della propria abitazione (cd. uso promiscuo);

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il **Beneficiario**:

- a. è titolare di partita IVA attiva per l'esercizio della professione;
- b. ha il domicilio fiscale nel Lazio;
- c. non risulta destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;


**REGIONE
LAZIO**

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d. non è soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- e. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- f. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stata destinatario il Beneficiario;
- g. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
- h. **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto o sostegno pubblico sulle medesime Spese Effettivamente Sostenute** oppure, in alternativa, che **HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle medesime Spese Effettivamente Sostenute** gli altri Aiuti e sostegni pubblici **PUNTUALMENTE INDICATI** nel modello 4 che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- i. che **NON SUSSISTONO** nei suoi confronti, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che **SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova. **PUNTUALMENTE INDICATI** nel Modello 5, che se allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E SI IMPEGNA A

restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata, incompleta o irregolare realizzazione del **Progetto**, come meglio specificato all'articolo 11 dell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

REGIONE
LAZIO

Fac-simile Modello R2

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Giovani Attività Professionali 2026

RICHIESTA DI EROGAZIONE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI O SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: richiesta di erogazione a titolo di saldo del contributo concesso a valere sull'**Avviso** Giovani Attività Professionali 2026, in relazione al **Progetto** identificato con il prot. n. «NPROTODOMANDA».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF»,.

in qualità di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCOGGRICH» P.IVA «PIVASOGGRICH»

CHIEDE

l'erogazione del contributo a titolo di saldo come da richiesta di erogazione finalizzata sul sistema **GeCoWEB Plus** in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

E A TAL FINE DICHIARA

- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *"La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza"* e che *"la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà"*;
- di aver preso visione della informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura disciplinata dall'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'erogazione del contributo richiesto è subordinata alla verifica della correttezza della documentazione amministrativa presentata.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- e. che le informazioni e la documentazione relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute** è stata inserita nella piattaforma **GeCoWEB Plus**, come di seguito riportato, ed è conforme ai documenti originali conservati presso gli uffici ed è a disposizione in caso di controlli ed ispezioni;
- f. che le modalità di pagamento utilizzate rientrano nei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** e rispettano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010);



**REGIONE
LAZIO**

- g. che le **Spese Effettivamente Sostenute** sono direttamente imputabili al **Progetto** agevolato, sono necessari al raggiungimento dei relativi risultati attesi, sono oggetto di acquisti a prezzi e condizioni di mercato e non sono stati sostenuti nei confronti di **Parti Correlate**;
- h. che le eventuali **Spese Effettivamente Sostenute** Costi per lavori di adeguamento strutturale dei locali (**Voce di Costo A.4** di cui all'articolo 4 dell'**Avviso**) **NON HANNO RIGUARDATO** uno studio professionale che è parte della propria abitazione (cd. uso promiscuo) e che tali locali non sono di proprietà di una **Parte Correlata**;

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il Beneficiario:

- a. costituisce la modalità di esercizio dell'attività professionale di tutti i soci iscritti ad un ordine professionale;
- b. se è un **Associazione Professionale** ha il domicilio fiscale nel Lazio come risultante dal contratto di associazione vigente e dalle dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate o, se è una **Società Tra Professionisti**, ha la sede o le sedi operative oggetto del **Progetto nel Lazio** come risultanti al **Registro delle Imprese**;
- c. non è escluso dall'accesso agli incentivi ai sensi dell'articolo 16 (3) del **Codice degli Incentivi** (D. Lgs. del 27 novembre 2025, n.184) per effetto di una decadenza accertata per effetto di una delocalizzazione fuori dagli **Stati Appartenenti allo Spazio Economico Europeo** di cui al comma 1 (b) del medesimo articolo;
- d. non risulta destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;



**REGIONE
LAZIO**

- e. non è soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- g. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stata destinatario il **Beneficiario**;
- h. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
- i. **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto o sostegno pubblico sulle medesime Spese Effettivamente Sostenute** oppure, in alternativa, che **HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle medesime Spese Effettivamente Sostenute** gli altri Aiuti o sostegni pubblici **PUNTUALMENTE INDICATI** nel modello **4** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in qualità di **Legale Rappresentante del Beneficiario**:

- a. non è destinatario e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri **Legali Rappresentanti del Proponente** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti del Proponente**;
- d. che **NON SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che **SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova. **PUNTUALMENTE INDICATI** nel Modello **5**, che se allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E SI IMPEGNA A



restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata, incompleta o irregolare realizzazione del **Progetto**, come meglio specificato all'articolo 11 dell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE